

# La condizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati in Italia nel 2008

**di Christopher Hein**

Direttore del CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati

**Oltre 31mila richiedenti asilo nel 2008:** un dato senza precedenti in Italia, un aumento di più del doppio rispetto allo scorso anno e più del triplo rispetto al 2006.

L'Italia, per la prima volta, si colloca al secondo posto per numero di richiedenti asilo nell'ambito dell'Unione europea, superata solo dalla Francia, e al quarto posto tra i 44 Paesi più industrializzati, dopo Stati Uniti e Canada.

Questo forte aumento si inserisce in un quadro più generale di spostamento di migrazioni forzate o no verso l'Europa meridionale, con aumenti importanti del numero dei richiedenti asilo anche in Grecia (oltre 20 mila richiedenti asilo), Turchia (13 mila) e Malta (2.600).

E' vero che già una volta nel 1999 il numero dei richiedenti asilo in Italia aveva superato le 30mila unità. In quel caso era dovuto alla crisi del Kosovo e quindi i richiedenti asilo appartenevano quasi esclusivamente ad una sola nazionalità.

Nel 2008 invece vengono registrati una cinquantina di paesi di origine dei richiedenti asilo, dei quali 5 nel loro insieme rappresentano circa la metà del totale: Nigeria, Somalia, Eritrea, Afghanistan e Costa d'Avorio. Risulta evidente che il continente più rappresentato è certamente l'Africa, ma si raggiungono numeri anche molto importanti da due paesi asiatici in guerra: Afghanistan e Iraq.

Il raddoppio del numero delle richieste d'asilo ha avuto pesanti conseguenze sul **sistema di accoglienza**. Considerando che più dei due terzi di tutti i richiedenti asilo sono sbarcati a Lampedusa e dovevano essere trasferiti in tempi brevi verso altre località, il Ministero dell'Interno ha dovuto identificare in via d'emergenza un gran numero di nuovi centri sparsi in tutto il territorio e gestirli direttamente attraverso le Prefetture. Si è creato così un sistema parallelo a quello ormai consolidato del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati-SPRAR, che in poco tempo ha superato di gran lunga il numero totale di posti per l'accoglienza dello SPRAR.

Quest'ultimo, con circa 2.400 posti a regime, arrivati a 3.000 grazie a finanziamenti ed interventi "ad hoc", non ha potuto affrontare il nuovo scenario.

La duplicità di interventi ha creato un "non sistema" caratterizzato da reti di centri totalmente diversi tra di loro. Da una parte c'è il sistema dello SPRAR, caratterizzato da un gran numero di centri di piccola dimensione (tra 15 e 50 posti), con il diretto coinvolgimento degli enti locali e di una molteplicità di enti gestori della società civile. Questi centri sono dotati di un elevato livello di servizi alla persona e hanno un costo omogeneo e assolutamente ragionevole.

Dall'altra parte, i cosiddetti Centri governativi, con grandi unità (arrivando fino ai 700 posti di Castelnuovo di Porto, nella provincia di Roma), senza alcun coinvolgimento degli enti locali, con un livello di servizi piuttosto scarso, e nonostante questo con un costo ben maggiore, perfino del doppio, del costo medio di un centro SPRAR.

Certo, nell'emergenza, bisogna trovare rimedi immediati, ma il CIR si augura un ritorno ad un sistema unico di accoglienza, che rispecchi la necessità di fornire dal primo momento informazioni agli ospiti e di accompagnarli dal punto di vista legale-sociale-psicologo durante il percorso.

Un adeguato servizio alla persona può essere garantito solo in Centri di piccola dimensione. I Centri non devono essere un "parcheggio", e quindi coinvolgere il territorio circostante ed essere indirizzati a favorire, dal primo momento, le opportunità per un futuro inserimento socio-lavorativo.

Proprio nel periodo della "esplosione" numerica, è entrato in vigore all'inizio del 2008 la **nuova nor-**

**mativa sulla procedura d'asilo e sulla qualifica per la protezione internazionale** attraverso il recepimento delle rispettive direttive UE con i decreti legislativi n.°251/07 sulla qualifica e n.° 25/08 sulla procedura. A quest'ultimo decreto manca tuttora il Regolamento d'attuazione. Eppure, dopo pochi mesi, è stato modificato, con una vera e propria "riforma della riforma" inserita all'interno del primo Pacchetto Sicurezza voluta dal nuovo Governo.

Gli interventi congiunti dell'UNHCR, del CIR, dei numerosi altri componenti del Tavolo Nazionale Asilo hanno comunque evitato un rovescio dell'impianto complessivo della procedura d'asilo.

**Con il Decreto legislativo n.° 159 dell'ottobre 2008**, entrato in vigore il 5 novembre, si è comunque introdotto per la prima volta in Italia il concetto della "manifesta infondatezza" di una richiesta d'asilo, con conseguente diniego dell'effetto sospensivo "automatico" di un ricorso al Tribunale contro una decisione negativa in prima istanza.

Altri elementi della "controriforma" riguardano ulteriori eccezioni al principio del ricorso effettivo.

Di conseguenza, in molti casi, il ricorrente non può rimanere in Italia in attesa di giudizio, a meno che il giudice dichiari entro 5 giorni la sospensione del provvedimento.

In più, uno straniero che presenta una richiesta d'asilo dopo essere colpito da un atto di respingimento alle frontiere viene trattenuto in Centri di identificazione ed espulsione.

Altre molteplici restrizioni introdotte dalle norme sulla sicurezza nel 2008 colpiscono non in modo diretto ed esplicito richiedenti asilo e rifugiati, ma il clima generale provocato da tali norme presenta un contesto sempre più difficile per l'integrazione e per la ripresa di una vita normale dei rifugiati senza discriminazioni.

Per la prima volta, l'Italia ha consentito, con un programma "ad hoc", chiamato "Oltremare" il reinsediamento di 70 rifugiati, prevalentemente donne, da un centro di detenzione in Libia. E' da ricordare che, a partire dal 2003, il CIR sta promuovendo programmi di reinsediamento ("resettlement") di rifugiati e ha visto un frutto concreto di questa attività di promozione, essendo poi coinvolto nell'attuazione del programma di integrazione dei rifugiati trasferiti.

Nonostante questo, l'anno 2008 ha rivelato in modo spesso drammatico **l'assenza di una vera politica che promuova l'integrazione** di chi ha ottenuto la protezione internazionale e si trova in Italia con regolare permesso di soggiorno, anche a lunga durata.

E' impensabile che un rifugiato, pochi mesi dopo il suo arrivo in Italia, riesca subito a trovare un lavoro, una casa e l'orientamento in una società sconosciuta.

L'assenza di programmi che favoriscono concretamente l'accesso al mercato del lavoro, alla formazione e alla riqualificazione professionale e alla casa, ha prodotto, tanto negli agglomerati urbani, quanto nelle zone agricole, una crescente precarietà delle condizioni di vita, nonché la formazione di veri e propri ghetti.

L'approccio emergenziale attuato ha tolto l'attenzione sulle condizioni di vita di migliaia di beneficiari di protezione internazionale, di persone che vivono tra di noi con regolare permesso di soggiorno, anche di lunga durata, ma che non dispongono di strumenti essenziali per creare le condizioni di una vita normale.

In questo contesto **l'azione del CIR si è concentrata soprattutto sui seguenti aspetti:**

- la "difesa" del livello dei diritti e delle garanzie faticosamente ottenute durante gli anni precedenti;
- lo sviluppo di servizi, innanzitutto di orientamento legale, tanto nei Centri governativi grandi, quanto in un certo numero di Centri SPRAR;
- lo sviluppo di modelli per l'integrazione, innanzitutto nella dimensione alloggiativa;
- l'attenzione sulla riabilitazione delle vittime di tortura e di violenza, nonché sulla protezione dei minori non accompagnati;
- la promozione/partecipazione a campagne contro il crescente fenomeno del razzismo, della discriminazione, dell'esclusione sociale;
- la preparazione concreta per attività operative in paesi di transito, iniziando dalla Libia.

Se vogliamo dare un **giudizio complessivo sul diritto d'asilo in Italia nel 2008** è da constatare che:

- l'Italia ha fatto un grande passo avanti in quanto al rispetto degli indirizzi europei;
- l'Italia ha mantenuto un elevato livello di riconoscimento della protezione internazionale e della protezione umanitaria;
- il contesto sociale e culturale per l'integrazione è peggiorato;
- il CIR ha potuto mantenere e sviluppare un elevato livello di difesa dei diritti dei richiedenti asilo e dei rifugiati, sviluppando una positiva sinergia con altri enti e mantenendo un proficuo dialogo con il Governo e il Parlamento.

# Calendario degli eventi e delle iniziative

## GENNAIO

13: si celebra la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, quest'anno dedicata ai giovani migranti.

19: entrano in vigore oggi le norme sull'attribuzione a cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea o ad apolidi della qualifica di rifugiato o di persona ammissibile alla protezione sussidiaria. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 gennaio 2008 il **decreto legislativo 19 novembre 2007, n.**

**251**, di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

21: da oggi all'8 febbraio promossa a Milano, presso la sede centrale della CISL-Unione di Milano- Coordinamento donne per la parità e le pari opportunità, la "MOSTRA FOTOGRAFICA CALENDARIO CIR 2008".

## FEBBRAIO

13: Il VicePresidente della Commissione Europea e responsabile del portafoglio Giustizia, libertà e sicurezza Franco Frattini presenta un pacchetto di misure incentrato sulle questioni attinenti le frontiere dell'Unione europea. Preoccupazione dell'ECRE – una rete europea di 69 organizzazioni (tra cui il CIR).

14: il rappresentante regionale dell'UNHCR Walter Irvine riceve a Roma una delegazione del Comitato Italiano



Firma del Protocollo d'intesa tra IOPCR e CIR  
da sinistra: El-Hamed (Presidente IOPCR), Hein e Pezzotta (Direttore e Presidente CIR) (foto Nadia Mocerino)

per la Pace, la Democrazia e la Giustizia in Eritrea. All'incontro, in cui si è parlato della drammatica situazione degli eritrei imprigionati nei campi di detenzione in Sudan e Libia, era presente il Direttore del CIR.

16: Sulla Gazzetta Ufficiale n.° 40 di oggi viene pubblicato il **Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25**, in attuazione della direttiva 2005/85/CE sulle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri per il riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato. Il provvedimento disciplina le procedure per l'esame delle domande di protezione internazionale presentate nel territorio nazionale da cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione europea o da apolidi, e le procedure per la revoca e la cessazione degli status riconosciuti.

20: il CIR promuove a Roma il seminario *I rifugiati e le comunità: dall'associazionismo alla partecipazione attiva*, nell'ambito del Progetto Meta, di cui l'ANCI è capofila.

23: Dopo aver fatto tappa a Roma, la mostra fotografica "Birmania, oltre la repressione" arriva ad Assisi, esposta presso la sala stampa del Sacro Convento di San Francesco d'Assisi. La mostra è patrocinata da CIR, Unione Forense per la tutela dei diritti dell'uomo, Amnesty International, FIDH, Asiatica Film Mediale e Comune di Roma.

29: al fine di promuovere delle iniziative in favore di rifugiati e migranti, Il Presidente del CIR, Savino Pezzotta e il Presidente dell'IOPCR (l'Associazione libica l'International Organisation for Peace, Care and Relief), Khaled EL-Khweldi EL-Hamedi, firmano a Roma un Protocollo d'intesa tra le due organizzazioni.

## MARZO

3: entra in vigore il Decreto legislativo

28 gennaio 2008, n. 25, che attua la direttiva 2005/85/CE sulle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri per il riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato.

Stamane si svolge a Roma l'incontro tra il Tavolo Asilo – coordinato dall'UNHCR, a cui partecipano vari enti di tutela, tra cui il CIR- con il sottosegretario al Ministero dell'Interno con delega all'Immigrazione e all'asilo Marcella Lucidi.

8: In occasione della giornata internazionale della donna, promossa iniziativa a Badolato, con la partecipazione del CIR. Il comitato organizzatore ha omaggiato il CIR con un quadro raffigurante l'esilio, dipinto da una artista locale.

9: La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo condanna l'Italia in relazione al "caso Saadi", (un cittadino tunisino espulso nel 2006 dall'Italia): secondo la Corte non si può espellere un cittadino straniero se questo, nel proprio paese d'origine rischia di subire violenze o trattamenti degradanti e disumani.

18: nel giorno del 5° anniversario dell'inizio della guerra in Iraq, l'ECRE- il Consiglio Europeo per i Rifugiati e gli Esuli pubblica una nuova ricerca sul trattamento dei richiedenti asilo iracheni in 21 Stati membri dell'Unione Europea. I risultati dimostrano ancora una volta che ci sono differenze significative tra gli Stati membri relativamente al numero di richiedenti asilo che ricevono protezione internazionale, al numero di rifugiati iracheni che vengono reinsediati in Europa, al numero di coloro che subiscono rimpatri forzati in Iraq e alla situazione di quei richiedenti asilo a cui viene rifiutato il riconoscimento dello status di rifugiati e che non possono essere rimpatriati.

27: il CIR-Progetto Vi.To organizza oggi e domani a Macerata un seminario formativo per operatori e una Giornata conclusiva del "Progetto Vi.To.-

Accoglienza e cura per le vittime di tortura"- Compagnia di San Paolo.

## APRILE

3: Il CIR chiede che nessun richiedente asilo venga più rimandato in Grecia. In questo appello il CIR si unisce a quello lanciato dall'ECRE, rivolto a tutti gli Stati Membri dell'Unione e alla Commissione Europea affinché siano sospesi immediatamente i trasferimenti di rifugiati verso la Grecia.

30: Il Comitato Direttivo del CIR respinge le dimissioni offerte, per gli impegni politici assunti, dal Presidente del CIR Savino Pezzotta, riconfermandolo alla guida del CIR. Sempre oggi, l'Assemblea del CIR approva il Bilancio consuntivo 2007 dell'associazione e accoglie la richiesta del Centro Astalli/Jesuit Refugee Service di entrare a far parte del Comitato Direttivo.

## MAGGIO

21: il CIR invia una lettera a Deprez Gérard, Chairman della Commissione LIBE del Parlamento Europeo, esprimendo "profonda preoccupazione per gli attacchi contro i campi Rom e Sinti in varie città italiane" avvenuti nei giorni scorsi in Italia.

22: L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) esprime seria preoccupazione per l'eventuale introduzione, con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del cosiddetto 'pacchetto sicurezza', di alcune misure particolarmente restrittive per quanto concerne il diritto d'asilo.

29: Napoli: il CIR, in collaborazione con la Regione Campania e la CGIL Napoli, organizza il Seminario "RIFUGIATI IN CAMPANIA l'impatto della nuova normativa in materia d'asilo".

L'evento si svolge a conclusione del progetto ARCA II, co-finanziato dalla Regione Campania in partenariato con la CGIL Napoli e l'Ex-Canapificio CFA Caserta.

## GIUGNO

1: un gruppo di personalità che lavora nel campo dell'immigrazione e dei problemi sociali - Daniela Carlà, Giuseppe Casucci, Luca Cefisi, Piero Soldini e Christopher Hein - lanciano un appello - rivolto al governo nazionale, regionale e locale, ai media, nonché agli operatori sociali e di polizia - sulla questione dei rom, ma anche dell'immigrazione in generale. In pochi giorni, l'appello viene sottoscritto da oltre 600 personalità.

3: il Governo trasmette al Senato il DDL 733 come parte dell'annunciato "pacchetto sicurezza", composto da 20 articoli.

5: Il Direttore del CIR partecipa alla manifestazione ECRE Spring Biannual General Meeting, una tre giorni di lavoro dedicata a "At the heart of Europe".

10: Il CIR, insieme alle associazioni e agli enti che compongono il Tavolo Asilo, presenta un appello alle Commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato per chiedere di salvaguardare il diritto d'asilo. Questo appello è stato proposto in concomitanza della discussione, presso la Commissione Affari Costituzionali della Camera dello schema di decreto legislativo di riforma delle procedure di riconoscimento dello status di rifugiato proposto dal governo, volto a modificare in maniera profonda il sistema dell'asilo oggi in vigore.

12: L'UNHCR esprime grande soddisfazione per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti della Carta di

Roma, il Protocollo deontologico concernente richiedenti asilo, rifugiati, vittime della tratta e migranti elaborato dall'Ordine dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana con il contributo dell'UNHCR.

17: Oggi a Bruxelles il Presidente della Commissione europea JOSE MANUEL BARROSO e il Commissario europeo JACQUES BARROT, responsabile per Giustizia, Libertà e Sicurezza presentano il nuovo pacchetto sulle politiche di immigrazione e asilo dell'Unione europea.

20: ricorre la Giornata Mondiale del Rifugiato, che l'UNHCR in Italia dedica al tema della protezione - con lo slogan "Proteggere i rifugiati è un dovere. Essere protetti è un diritto".

Il CIR lancia un appello affinché venga salvaguardato il diritto di chiedere e di ottenere asilo e vengano tutelati i diritti umani di tutti i cittadini compresi quelli di cittadinanza diversa da quella italiana.

Promossa a Badolato dal CIR con il patrocinio dal Comune l'iniziativa "CALABRIA - SETTIMANA DEL RIFUGIATO". Gli ospiti del progetto - che sono stati protagonisti sia nella fase organizzativa che in quella di realizzazione - hanno portato le loro testimonianze ed hanno omaggiato il sindaco di Badolato di un quadro con una poesia sull'esilio e con i ringraziamenti per l'accoglienza che hanno trovato in questo piccolo centro.

24: a conclusione del Progetto "Resettlement: building up the basis" Rieti, Il Dipartimento Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, in collaborazione con il CIR ed il patrocinio della Provincia di Rieti, organizza il Seminario "Il reinsediamento: strumento di protezione - progetto Resettlement: building up the basis".

26: In occasione della Giornata ONU a sostegno delle Vittime di Tortura, proclamata dall'Assemblea generale

delle Nazioni Unite nel 1997, il CIR-Progetto VI.To.-Accoglienza e cura delle vittime di tortura promuove due importanti iniziative: viene presentato al Teatro India a Roma lo spettacolo teatrale *Casa occupata*, con protagonisti alcuni rifugiati e viene lanciata la campagna "Fermiamo la tortura", raccolta firme per una petizione per chiedere al Governo di introdurre il reato di tortura nel codice penale, nonché di ratificare il Protocollo opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura.

## LUGLIO

30 giugno- 2 luglio: si svolgono le Consultazioni Annuali sul Reinsediamento ("ATRC: Annuale Tripartite Consultations on Resettlement") tra membri dell'UNHCR, dei governi e delle ONG; per l'Italia è presente un rappresentante del CIR.

1: incontro tra il Direttore del CIR e il Ministro dell'Interno Roberto Maroni; tre i principali temi affrontati: la prevista riforma della procedura d'asilo nel "pacchetto sicurezza"; i futuri programmi di reinsediamento di rifugiati dalla Libia in Italia assieme con la questione dell'ingresso regolare di richiedenti asilo e rifugiati, nonché le attività in territorio libico in favore di rifugiati ed immigrati; il censimento dei "nomadi", inclusi i rilievi biometrici di minori rom e sinti.

3: Roma, primo incontro nazionale operativo del progetto "Domus".

8: a Roma si svolge "Il sonno della ragione genera mostri", un'assemblea pubblica sul tema della condizione degli rom in Italia. I promotori dell'iniziativa e dell'appello che viene presentato durante il seminario - sottoscritto da oltre 600 personalità - sono: Daniela Carlà, Giuseppe Casucci, Luca Cefisi e Piero Soldini e Christopher Hein.

10: a Cannes viene presentato dalla Francia al Consiglio Europeo Giustizia e affari interni (GAI) il Patto sull'immigrazione e sull'asilo, che disegna le strategie politiche e la tabella di marcia della Presidenza francese sui temi dell'immigrazione legale, la lotta all'immigrazione irregolare, il rafforzamento dell'efficacia dei controlli alla frontiera, il diritto d'asilo e la creazione di un partenariato globale con i paesi d'origine e di transito.

14: il CIR firma un protocollo d'intesa con l'UNHCR, l'International Organisation for Peace Care and Relief (IOPCR), ONG libica con sede a Tripoli, nonché con l'International Centre for Migration Policy Development (ICMPD), organizzazione intergovernativa con sede a Vienna, volto a sviluppare la cooperazione per attività di sostegno ai rifugiati e migranti in Libia.

20: In vista dell'imminente approvazione definitiva del D.lgs sul ricongiungimento familiare, Direttore e Presidente CIR scrivono una lettera al Ministro Maroni esprimendo grande preoccupazione per le limitazioni a questo diritto elementare che tale decreto vuole introdurre.

## AGOSTO

1: Il Consiglio dei Ministri approva gli schemi di tre decreti legislativi in materia di immigrazione contenuti nel 'pacchetto sicurezza', che vertono su riconoscimento e revoca dello status di rifugiato, sul diritto al ricongiungimento familiare e sul diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri. Per il CIR: "saranno tempi più duri per chi richiede asilo in Italia".

Il CIR, in collaborazione con AFRI-CARTOON, lancia il concorso VIAGGI SENZA FRONTIERE, rivolto a disegnatori dal Sud del mondo o a rifugiati e migranti che vivono in Europa.

## SETTEMBRE

1: Nei primi 7 mesi del 2008 20.271 cittadini stranieri sono sbarcati sulle coste italiane del Mediterraneo; nello stesso periodo del 2007 sono stati 12.419.

Per quanto riguarda il numero dei richiedenti asilo, nei primi 4 mesi del 2008, 5.287 persone hanno fatto richiesta di protezione internazionale, rispetto ai 2.839 dello stesso periodo del 2007.

10: Centinaia di richiedenti asilo provenienti dalla Somalia, Eritrea ed Etiopia - temendo di essere espulsi - promuovono una marcia dal centro di accoglienza di Castelnuovo di Porto fino al centro di Roma, fermandosi davanti al centro RAI di Viale Mazzini.

12: Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 2008 che reca ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per il contrasto e la gestione dell'eccezionale afflusso di cittadini stranieri extracomunitari giunti irregolarmente in Italia (Ordinanza n. 3703).

14: il Direttore del CIR incontra a Roma i membri della CPT-Comitato Europeo per la prevenzione della Tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT) del Consiglio d'Europa, in missione in Italia in questi giorni.

16-17: presentata presso la Camera dei Deputati - primo firmatario l'on.le Savino Pezzotta (gruppo U.D.C.)- una interrogazione a risposta scritta rivolta alla Presidente del Consiglio concernente il Trattato di amicizia, partnership e cooperazione tra l'Italia e la Libia, firmato a fine agosto.

21: Il Direttore del CIR Hein effettua una missione in Calabria, incontrando richiedenti asilo e rappresentanti locali.

23: il testo del Decreto Legislativo sulla

procedura d'asilo presentato all'Unione Europea viene definitivamente approvato dal Consiglio dei Ministri. Preoccupazione del CIR e di altri enti di tutela sulle novità introdotte.

24: il CIR rivolge un appello a tutti i membri della Commissione Bilancio della Camera dei deputati affinché vengano ripristinati nella ripartizione del fondo 8 per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale almeno i fondi necessari a garantire gli interventi a favore dei rifugiati.

25: i Ministri della Giustizia e degli Affari Interni dei 27 Stati membri sottoscrivono il Patto Europeo sull'Immigrazione e l'Asilo, proposto dalla Presidenza Francese. Il Patto è strutturato intorno a 5 punti fondamentali: organizzare una migrazione legale; controllare la migrazione irregolare; rafforzare il controllo delle frontiere; creare un partenariato organico con i paesi di origine e costruire l'Europa dell'asilo.

26: Il Direttore del CIR partecipa a Madrid al Seminario e Tavola Rotonda internazionale "The Refugee Law Reader" dedicato a "Trends and Challenges in Border Control and Protection", promosso da ACCEM, Hungarian Helsinki Committee e UNHCR.

## OTTOBRE

4-6: Il CIR dà il suo sostegno alla Manifestazione-campagna di mobilitazione contro tutti i razzismi e la camorra "Non c'è sicurezza senza diritti!" promossa a Caserta.

8 : Messaggio di Papa Benedetto XVI per la 95<sup>a</sup> Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (che sarà celebrata domenica 18 gennaio 2009) anticipato oggi alla stampa.

10: Promosso a Roma il Seminario "Accesso alla protezione: supporto ai richiedenti asilo alle frontiere", organizzato dal CIR come evento conclusivo del Progetto S.A.B. - services at borders: a practical cooperation.

15-16: Il Consiglio europeo adotta il Patto europeo sull'immigrazione e l'asilo proposto dalla Presidenza francese

16: Gli sbarchi di immigrati sulle nostre coste, provenienti soprattutto dal Maghreb, afferma il ministro dell'Interno Roberto Maroni, risultano nell'ultimo anno in forte aumento: dall'inizio anno fino al 9 ottobre sono arrivati sulle nostre coste 27.417 irregolari di cui 22.454 in Sicilia, in particolare a Lampedusa. In questo tratto di mare sono avvenuti 306 sbarchi sui 325 totali. Nello stesso periodo del 2007 si erano registrati 17.264 arrivi con un totale di 20.455 nell'arco dell'intero anno.

18: più di 100 autori da tutti i continenti la gran parte dall'Africa, dall'Iran, dalla Cina - e molti di loro rifugiati - scelgono di raccontare il viaggio, i loro sogni e le loro disillusioni; nasce così la mostra VIAGGI SENZA FRONTIERE, curata da Marisa Paolucci, promossa dal CIR e realizzata grazie al sostegno dell'Amministrazione Provinciale di Lucca. "VIAGGI SENZA FRONTIERE" viene inaugurata oggi a Lucca, nel Palazzo Ducale, nell'ambito della manifestazione "Lucca Comics and Games".

Per la prima volta una squadra composta da ragazzi rifugiati e richiedenti asilo partecipa a un torneo ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Oggi il Liberi Nantes F.C. esordisce nel Girone A del Campionato provinciale romano di Terza categoria, Lega Nazionale Dilettanti di calcio a undici.

21: - Il CIR aderisce agli Stati generali contro il razzismo, l'iniziativa promossa dal Presidente della Provincia di Roma Zingaretti.

22: il sottosegretario al Ministero dell'Interno Alfredo Mantovano annuncia che in Italia tra gennaio e metà ottobre 2008 oltre 23 mila persone hanno fatto

richiesta d'asilo, rispetto alle 14mila richieste di tutto il 2007.

23: il CIR partecipa alla "Settimana delle Nazioni Unite 2008- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo 1948/2008" promossa a Catania dall'Università degli Studi di Catania-Facoltà di Giurisprudenza, dalla Provincia regionale di Catania e dall'Associazione "Diplomatici" con la collaborazione di altri enti.

24: pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre, i due decreti legislativi che modificano la disciplina per gli stranieri che presentano domanda di protezione internazionale (dl 159/2008) e per i ricongiungimenti (dl 160/2008).

29: il Direttore del CIR partecipa all'Assemblea generale dell'ECRE-il Consiglio Europeo per i Rifugiati e gli Esuli dedicato a "Solidarietà europea: aumentare gli standard di protezione", che si apre al Nevin di Parigi, con gli interventi di: Jacques Barrot, Vicepresidente della Commissione Europea e responsabile per Giustizia, Libertà e Sicurezza e Jean-Pierre Guardiola, responsabile Asilo del Ministero francese per l'Immigrazione, l'integrazione e l'identità nazionale e lo sviluppo.

## NOVEMBRE

1: Il CIR riprende il servizio di accoglienza, informazione e orientamento in favore degli stranieri che intendono presentare richiesta d'asilo presso il valico di frontiera portuale di Ancona

3: il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione emana la Circolare n. 10/2008 sull'applicazione del D.lgs. del 3 ottobre 2008, n. 159 riguardo le modifiche al D.lgs. del 28 gennaio 2008, n. 25 sulla Procedura di Asilo.

5: Cambiano le regole su rifugiati e ricongiungimenti familiari. Entrano

infatti in vigore oggi due decreti legislativi il decreto legislativo 159/2008 e il decreto legislativo 160/2008, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre, che modificano la disciplina per gli stranieri che presentano domanda di protezione internazionale e per le riunioni familiari.

6: il Comitato Direttivo del CIR, riunito a Roma, conferma per i prossimi due anni Savino Pezzotta come Presidente del CIR. Pezzotta - che ringrazia il Comitato Direttivo del CIR per la fiducia accordatagli per il secondo mandato - è dal settembre 2006 Presidente del CIR.

13: è all'esame dell'Aula del Senato il disegno di legge governativo n. 733 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". Poiché alcuni provvedimenti in discussione avranno un impatto diretto sulla vita dei richiedenti asilo e dei rifugiati, il CIR, preoccupato per alcuni nuovi emendamenti proposti, lancia alcune proposte e interrogativi.

16: In aumento le richieste di asilo in Italia: al 15 novembre 2008 sono state presentate 25.806 domande, un numero ingente se si pensa che in tutto il 2007 le richieste pervenute sono state 14.053.

19: continua la discussione sul cosiddetto "Pacchetto sicurezza 2": alcuni deputati, accogliendo le proposte del CIR, presentano emendamenti migliorativi.

27: in occasione del Consiglio dei Ministri della Giustizia e degli Affari Interni dell'Unione europea che si riunisce oggi, l'ECRE, diverse reti di enti di tutela (ICMC, IRCT) e varie associazioni hanno lanciato un appello ai 27 Stati Membri dell'Unione europea per risolvere la drammatica situazione di gruppi di rifugiati palestinesi iracheni che vivono nei campi profughi di Al Tanf, Al Hol e Al Waleed, attraverso il loro reinsediamento in Europa

29: Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Interno 16 ottobre 2008 che apporta modifiche della competenza territoriale delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma e di Caserta.

## DICEMBRE

2: mentre continua al Senato la discussione sul nuovo testo n.° 733-A (ora composto di 55 articoli), come parte dell'annunciato "pacchetto sicurezza", contro tale provvedimento continua la mobilitazione delle associazioni, in particolare del "Tavolo Immigrazione".

Il CIR presenta un documento di analisi critica e riflessione sulla parte del documento che riguarda specificamente i cittadini stranieri.

3: La Commissione europea, nel processo che porterà al Sistema Comune Europeo di Asilo, presenta al Consiglio e al Parlamento europeo le sue proposte di modifica alla Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti asilo e al Regolamento "Dublino II" sulla determinazione dello stato competente per l'esame di una richiesta d'asilo. Apprezzamento da parte dell'ECRE.

8: Da oggi, per tutta la settimana, nell'ambito degli spazi Rai per il Sociale, viene trasmessa sulle tre reti televisive RAI (Rai 1-2-3) una campagna di spot di sensibilizzazione a sostegno delle attività del CIR.

10: Maria de Donato, responsabile del Servizio legale del CIR, partecipa a Napoli, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "L'Orientale" all'Incontro celebrativo per il 60° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, promosso da Università, cattedra Jean Monnet, CNR-Istituto di Studi giuridici internazionali, CIR e CIRB.

14: incontro tra rappresentanti del

Tavolo Asilo – coordinato dall'UNHCR, composto da vari enti di tutela, tra cui il CIR- e il prefetto Mario Morcone, Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno per presentare proposte per la stesura del Regolamento di attuazione del Decreto legislativo sulla procedura d'asilo.

15: l'Assemblea del CIR nomina Mario Lana nuovo Vice Presidente del CIR e Lucio Gregoretti nuovo Tesoriere. L'Assemblea del CIR ringrazia il Vice Presidente uscente Luca Riccardi della Comunità di Sant Egidio e il Tesoriere uscente avv. Anton Giulio Lana per l'impegno svolto in questi anni. Durante l'Assemblea viene inoltre approvato il bilancio di previsione del CIR per il 2009 e presentato il Piano delle Attività 2009.

16: nel 2007 i beneficiari del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati sono stati 6.284, 630 i posti messi a disposizione dagli Enti locali con risorse straordinarie, 104 i progetti territoriali realizzati da 95 Enti locali (88 Comuni, 5 Province e 2 Unioni di Comuni) in collaborazione con oltre cento realtà del terzo settore. Questi i dati contenuti nel *Rapporto annuale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati 2007/2008* presentato oggi a Roma.

18: il sottosegretario al Ministero dell'Interno Alfredo Mantovano, intervenendo alla presentazione a Roma del 'Rapporto annuale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Anno 2007/2008', afferma che "Il numero dei richiedenti asilo dal 2005 ad oggi è quasi triplicato, passando da 9.346 a 26.898 domande pervenute al mese di novembre di questo anno".

21: Maria de Donato, responsabile del Servizio legale del CIR, partecipa all'8° Assemblea generale dell'EMHRN-Euro-Mediterranean Human Rights Network, svoltasi a Barcellona tra il 12 e il 14 dicembre.

31: giunge al termine l'incarico di Walter Irvine come Rappresentante Regionale dell'UNHCR con sede a Roma e con competenza per l'Italia, la Santa Sede, S. Marino, Malta, Albania, Grecia e Portogallo.

# Richiedenti asilo in Italia nel 2008: quadro statistico

	2008	2007
Totale istanze pervenute	31.097	14.980 + 8.231*
<b>di cui:</b>		
Domande esaminate	21.933	13.509**
<b>di cui:</b>		
Riconosciuti rifugiati	1.695	1.408
Status di protezione sussidiaria	7.054	
Diniego con protezione umanitaria	2.100	6.318
Diniego senza protezione	9.478	4.908
Altro esito (rinuncia, Dublino, irreperibile)	1.606	875
Domande in attesa di esame	10.232	544
Istanza di riesame		894

**Fonte: Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo**

Da questi dati risulta che metà delle persone (tra quelle esaminate) che ha chiesto asilo durante il 2008 ha ottenuto una forma di protezione (status di rifugiato, protezione sussidiaria o umanitaria).

E' da ricordare che questi dati riflettono solo le domande esaminate in prima istanza e non quelle decise sulla base di ricorsi giurisdizionali per i quali non sono disponibili dati.

\* Per il 2007: vanno considerate le domande esaminate dalla Commissione nazionale Asilo e dalle Commissioni territoriali per la protezione internazionale (14.980) + le domande esaminate dalla Sezione Stralcio, riguardanti le richieste d'asilo precedenti al 2007 ancora non esaminate o pendenti (8.231). Il totale è di 23.211.

\*\* Dati riferiti esclusivamente alle Commissioni Territoriali per la protezione internazionale.

## Nazionalità prevalenti:

I richiedenti asilo provengono soprattutto da: Nigeria (5.333), Somalia (4.473), Eritrea (2.739), Afghanistan (2.005) e Costa d'Avorio (1.844).

Gli stranieri a cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato provengono soprattutto da: Iraq (151), Eritrea (78), Afghanistan (70), Somalia (54) e Sudan (46).

Gli stranieri con protezione sussidiaria provengono soprattutto da: Somalia (661), Afghanistan (313), Eritrea (217), Costa d'Avorio (151) e Iraq (107).

## Minori:

Nel 2008 sono sbarcati sulle coste italiane 2.751 minori, 2.124 dei quali non accompagnati. Di questi, 2.327 è approdata sull'isola di Lampedusa. Il trend registra un aumento perché nel 2007 gli sbarchi dei minori erano stati 2.180, di cui 1.700 non accompagnati. Nel 2008 sono state presentate 302 domande di rifugiato: 70 sono state accolte e per altri 210 minori sono state attivate forme diverse di protezione.

## DATI UNITA' DUBLINO

Dati statistici concernenti l'applicazione della Convenzione di Dublino del 5 giugno 1990 e del successivo regolamento CE 343/2003 (Dublino II)

Si tratta dell'attuazione del Regolamento dell'Unione Europea "Dublino II" sulla definizione della responsabilità per l'esame delle domande d'asilo:

	2008	2007
<b>Richieste di assunzione di competenza presentate all'Italia dai Paesi vincolati dal Regolamento Dublino</b>	<b>5.806</b>	<b>3.300</b>
accolte	2.985	1.615
rifiutate	821	583
in istruttoria	1.919	1.102
<b>Richieste di assunzione di competenza presentate dall'Italia ai Paesi vincolati dal Regolamento Dublino</b>	<b>1.688</b>	<b>877</b>
accolte	1.171	579
rifiutate	477	159
in istruttoria	35	139

Fonte: Ministero dell'Interno/Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione

### TRASFERIMENTI DI RICHIEDENTI ASILO EFFETTUATI NELL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE 343/2003 (DUBLINO II):

ANNO	Trasferiti dai Paesi dell'UE in Italia	Trasferiti dall'Italia nei Paesi dell'UE
2006	905	62
2007	1.021	112
2008	1.304	126
<b>TOTALE</b>	<b>3.230</b>	<b>300</b>

Come si nota, la differenza tra richieste accolte dall'Italia di assunzione di competenza e il numero di richiedenti asilo effettivamente trasferiti in Italia si spiega dal fatto che un certo numero di richiedenti asilo diventa "irreperibile" prima del trasferimento nel paese di competenza, nonché dai ricorsi ancora in atto contro il trasferimento.

Si può notare un costante aumento del numero di richiedenti asilo trasferiti in Italia, anche come conseguenza dell'entrata in funzionamento del sistema EURODAC, ovvero della banca dati europea di tutti i richiedenti asilo. E' anche evidente che l'Italia, come primo paese di approdo di richiedenti asilo che arrivano nel territorio dell'U-

nione, è fortemente toccata dal Regolamento Dublino: l'Italia deve infatti accettare dieci volte di più persone rispetto a quelle trasferite dall'Italia verso altri paesi.

## IL CIR ALLE FRONTIERE E SUL TERRITORIO NAZIONALE UTENTI ASSISTITI DAL CIR IN TUTTA ITALIA NEL 2008 tra: richiedenti asilo, rifugiati, con protezione umanitaria, altri

Nel corso dell'anno il CIR ha avuto contatti e in molti casi orientato (tra colloqui individuali o con gruppi) e assistito migliaia di richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione umanitaria e sussidiaria lavorando non soltanto presso gli sportelli o i valichi di frontiera, ma soprattutto nei Centri (di diversa natura) in cui sono stati accolti durante il 2008.

	2008
ROMA	1.234
CAMPANIA (Napoli+Caserta)	1.200
VERONA	53
VENEZIA	138
MALPENSA (con Caritas)	518
FIUMICINO (solo per 3 mesi)	277
TRAPANI	107
BARI (solo per 3 mesi)	53
ANCONA (solo per 2 mesi)	259
BRINDISI	184
CALABRIA	2.108
GORIZIA	103
CATANIA(marzo-dicembre)	236
ALTRI	377
<b>UTENTI COMPLESSIVI</b>	<b>6.847</b>

**Riflessione** - Come si evince da questa statistica, le azioni del CIR hanno raggiunto in modo diretto solo una parte, comunque significativa, della totalità dei richiedenti asilo e dei beneficiari della protezione internazionale. Ciò è dovuto da un insieme di fattori:

1 - sempre di più i richiedenti asilo sono stati accolti in Centri governativi nei quali il CIR, con poche eccezioni, non ha avuto né la gestione, né la possibilità di intervenire direttamente con propri servizi.

2- il Servizio all'Aeroporto di Fiumicino, tradizionalmente gestito dal CIR, è stato aggiudicato, in base ad una gara, ad un altro ente. Lo stesso vale per i Servizi ai porti di Bari (dove l'azione del CIR si è svolto solo nei primi tre mesi dell'anno)

e Ancona (il cui servizio è stato ripristinato dal novembre 2008 e per tutto il 2009).

3- Il CIR ha focalizzato le sue attività nel 2008 non solo per il servizio diretto alla persona, ma per la necessaria azione "politica" in favore della totalità dei richiedenti asilo e dei rifugiati, che naturalmente non rientra in questa statistica. Considerando il forte aumento del numero dei richiedenti asilo e dei rifugiati, e la loro "dispersione" nel territorio nazionale, l'azione di promozione dei diritti e della difesa delle garanzie, nonché la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ha inciso sulla condizione dei rifugiati e dei richiedenti asilo, al di là del numero dei contatti diretti e dei servizi resi alle persone individualmente.

### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E ASSISTENZA IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

Per tutto il 2008 è continuata la collaborazione tra il CIR e alcune Prefetture-U.T.G., oltre a diversi enti locali - regioni, province e comuni - e associazioni del territorio per realizzare attività a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Il CIR è presente con proprie attività in diverse regioni d'Italia.

Anche nel 2008, il CIR ha collaborato alle attività del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati- detto SPRAR, programma coordinato dal Servizio Centrale dell'ANCI in convenzione di servizio dal Ministero dell'Interno, e in collaborazione con UNHCR e OIM. La maggior parte dei Comuni ha affidato ad associazioni locali o nazionali l'attuazione e la gestione dei vari progetti territoriali approvati.

Il CIR è ente gestore esclusivo del progetto del Comune di Badolato (CZ) e fornisce consulenza e orientamento legale in altri progetti locali (Verona, Catania, Sesto Calende, S. Pietro Vernotico).

Inoltre, pur non entrando (per propria decisione) nella gestione diretta dei CARA (centri di accoglienza richiedenti asilo) o dei CPA (centri di prima accoglienza governativi), il CIR ha garantito una qualificata e costante presenza di operatori sociali e legali in alcuni di questi centri, generalmente su chiamata specifica degli enti gestori, in modo da poter fornire ai richiedenti asilo lì trattenuti tutte le informazioni e l'orientamento necessari per una piena fruizione dei diritti loro riconosciuti.

## 1 - LAZIO

UTENZA CIR 2008 PRESSO LA SEDE DI ROMA	
	2008
Richiedenti asilo	548
Rifugiati	444
Motivi Umanitari	181
Con protezione umanitaria	35
Altro	26
<b>UTENTI COMPLESSIVI</b>	<b>1.234</b>

Va ricordato che nelle statistiche è indicato e considerato solo il capofamiglia e non i singoli membri di un nucleo familiare. Il numero complessivo di persone include gli utenti che più volte durante l'anno si sono rivolti ai vari servizi del CIR presso la sede centrale di Roma.

### PRINCIPALI NAZIONI DI PROVENIENZA DEGLI UTENTI:

Nel 2008 i 1.234 utenti monitorati dal CIR provenivano da differenti paesi; i gruppi più numerosi provengono da: Afghanistan (20%), Eritrea (16%), Repubblica Democratica del Congo (8%), Etiopia (7%).

### SERVIZI OFFERTI DAL CIR- SEDE DI ROMA:

- 747 utenti: hanno avuto colloqui di informazione ed orientamento a carat-

tere generale;

- 228 utenti: hanno avuto informazioni e colloqui approfonditi su questioni sociali;

- 150 utenti: hanno avuto informazioni e colloqui approfonditi su questioni legali;

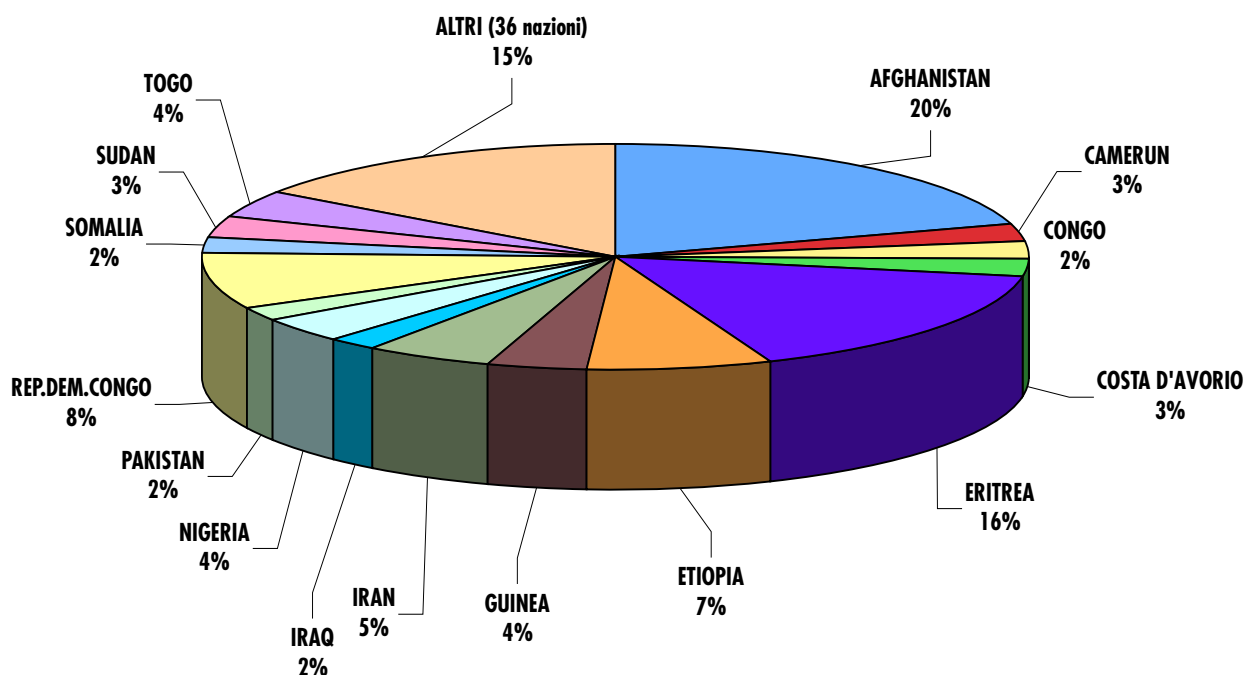
- 59 utenti: sono stati segnalati agli operatori del progetto "VI.TO."- Assistenza e cura delle vittime di tortura e hanno avuto sostegno psicologico e orientamento socio-integrativo;

- 50 utenti: hanno ottenuto contributi finanziari;

- **Valico di frontiera di FIUMICINO-UTG/Prefettura ROMA-**: nel 2008 è proseguita solo per tre mesi (gennaio-marzo) l'attività dell'Ufficio Informazione "Immigrazione e asilo", a seguito della Convenzione tra CIR e l'U.T.G. Prefettura di Roma per l'espletamento dei servizi di informazione e accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo presso il valico di frontiera dell'Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino. L'ufficio ha attuato un servizio di orientamento socio-legale, di assistenza linguistico-interpretariale e di mediazione culturale; prevedendo interventi, ove necessari, di prima assistenza sociale e alloggiativa, nonché di sostegno all'utilizzo dei servizi territoriali. Il CIR si è inoltre impegnato a svolgere un servizio di informazione e di documentazione e di intervenire, in caso di necessità, presso il valico marittimo di Civitavecchia.

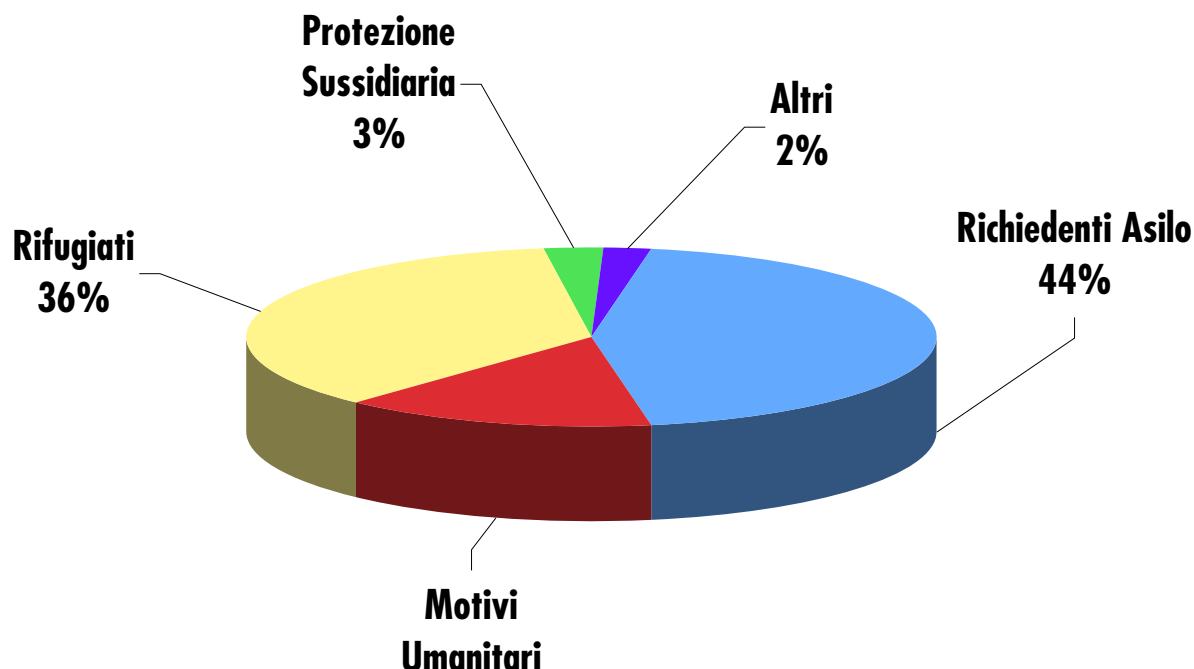
**Utenti: 277** persone, di cui 28 minori. Le persone provengono soprattutto da: Eritrea e Iraq. (vedi tabella a pag 13.)

## UTENZA CIR A ROMA- 2008 - NAZIONI DI PROVENIENZA



(Grafici a cura di Gianluca Latini)

## UTENZA CIR A ROMA- 2008- DIVISIONE PER STATUS



## DATI STATISTICI - VALICO DI FIUMICINO 2008

TOTALE COMPLESSIVO DEI RICHIEDENTI ASILO Gennaio - Marzo 2008	
"Casi Dublino" e titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari	233
Richiedenti asilo in prima istanza	14
Respingimenti	0
Totale uomini adulti	244
Totale donne adulte	25
Minori accompagnati	26
Minori non accompagnati richiedenti asilo (MNA)	2
Nuclei familiari	18
Numero persone	<b>277</b> (di cui 26 minori +2 MNA)
Numero complessivo delle richieste di asilo (n. casi)	247

## 2 - CALABRIA

Il Centro Servizi del CIR per la Calabria ha sede a Badolato e opera in questa regione da 10 anni. Le attività svolte sono quelle che rientrano nelle finalità istituzionali del CIR: orientamento legale e sociale di rifugiati e richiedenti asilo, rapporti con le Istituzioni e gli Enti, rapporti con i media,

relazioni con il pubblico.

**Utenza 2008 sportello:** circa **526** persone di varie nazionalità, prevalentemente africani e turchi di etnia kurda. Tra queste sono da considerare gli interventi svolti in occasione degli sbarchi: si tratta di interventi di informazione ed orientamento verso persone che non sono state trasferite nel

CID di Crotone, ma che sono state tenute per giorni in campi approntati in situazione di urgenza.

**SPRAR 2008:** il comune di Badolato ha siglato una convenzione per l'affidamento al CIR della gestione completa del progetto SPRAR; nel 2008 sono state ospitate **48** persone (su un

totale di 15 posti). Tra queste 28 singoli, 6 nuclei familiari e 3 donne sole con figli. Tra i beneficiari 7 sono usciti per integrazione definitiva sul territorio del comune. Anche l'utenza SPRAR è in prevalenza africana.

Il CIR collabora attivamente e quotidianamente con la Commissione Territoriale di Crotona.

#### **Progetti realizzati nel 2008:**

**SPRAR 2005:** con fondi residui dell'anno 2005 sono stati attivati ulteriori 5 posti di accoglienza. Inoltre sono state attivate 5 borse lavoro e corsi di orientamento. Sono stati attivati diversi corsi. Il progetto si è attuato nel periodo ottobre 07 / settembre 08.

**Fondi straordinari sulla base di Ordinanza ministeriale** (di protezione civile): grazie a questo contributo sono stati attivati ulteriori 10 posti di accoglienza alloggiativa. Il progetto si è concretizzato nel periodo gennaio/agosto 2008.

**Grazie ad un Protocollo d'intesa con l'Associazione IASSFI** di Catanzaro gli utenti del progetto hanno beneficiato delle azioni previste dal progetto "polifunzionale per il miglioramento dell'integrazione sociale multietnica". Titolare del progetto la stessa associazione IASSFI. Il progetto, finanziato dai fondi per Calabria 2000-2006, asse v, misura 5.2, azione 5.2.b, si è svolto da marzo a dicembre 2008, e prevedeva: corso di taglio e cucito; attività ludico ricreative per adulti e minori; postazione di internet point con uso dei pc e collegamento in rete.

**Progetto "A scuola è meglio"**, sostenuto dalla Fondazione Sud, il CIR è partner, insieme a diverse associazioni (tra cui la cooperativa sociale Promidea), enti locali (Provincia di Crotona - Centro di accoglienza di Carfizzi, Comuni di Corigliano Calabro, Catanzaro e Caulonia), scuole. Destinatari diretti delle attività sono stati **16** alunni (tra i 10 e i 16 anni) sia immigrati, rifugiati e/o

richiedenti asilo, sia alunni italiani. Obiettivo generale dell'iniziativa è contribuire alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica degli alunni immigrati, facilitando il loro percorso di integrazione sociale e culturale attraverso l'incontro, il confronto e il dialogo intergenerazionali e la trasmissione di saperi, valori e competenze.

Nel corso del 2008 il CIR Calabria è stato protagonista di numerosi eventi: è stato promotore, con altri soggetti, della costituzione di un Coordinamento dei Centri SPRAR per l'accoglienza in Calabria, nonché parte attiva nella redazione della Carta Etica dell'Accoglienza nell'ambito del progetto "Agora- agenzia richiedenti asilo" e del progetto META (IC Equal); ha partecipato a incontri, convegni e seminari sul tema dei rifugiati durante i quali gli operatori del CIR sono stati relatori.

Nel mese di luglio gli utenti del progetto di Badolato hanno organizzato una squadra, intitolata al nome del ragazzo morto alcuni mesi prima, con la quale hanno partecipato all'"Agora" dei giochi senza confini" organizzata in occasione della giornata mondiale della gioventù (i ragazzi sono stati intervistati in diretta dal programma di Rai 1 "A sua immagine". L'evento è stato promosso dall'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, dal centro sportivo italiano e da diversi enti locali.

**Progetto SPRAR-di titolarità della Provincia di Crotona**, al quale il CIR collabora con un servizio di orientamento sociale e legale all'interno del Cpa/CARA "**Sant'Anna**" di **Isola Capo Rizzuto(Crotona)**.

**Totale utenti: 1.489**, provenienti soprattutto da Afghanistan (550), Togo (189), Iraq (165), Nigeria (149), Costa d'Avorio (108).

Totale istanze inviate all'Unità Dublino: **95** (43 accolte e 52 rigettate)

Inoltre il CIR porta avanti un servizio di orientamento legale per i richie-

denti asilo e rifugiati presenti nei due Centri di seconda accoglienza del territorio rientranti nell'ambito del sistema SPRAR, di cui è titolare la Provincia di Crotona.

Nei due centri sono presenti **30** utenti.

*(A cura di Daniela Trapasso)*

## **3 - FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Progetto "Rete Regionale per i Rifugiati** - Progetto per la tutela di rifugiati, richiedenti asilo e vittime di tortura finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: servizio nelle province di **Gorizia e Trieste**.

**Gorizia** - Il servizio di orientamento legale e sociale a Gorizia è stato svolto presso la sede dell'ex valico di Sant'Andrea.

**Totale utenti: 103**, per quanto riguarda le categorie vulnerabili si sottolinea che hanno beneficiato di questo servizio di tutela 4 donne, 4 nuclei familiari e 2 minori stranieri accompagnati. Gli utenti provengono soprattutto da: Nigeria, Costa d'Avorio, Congo, Eritrea, Algeria.

Le categorie dei beneficiari sono stranieri regolari, tra cui richiedenti di protezione internazionale, titolari di protezione internazionale umanitaria o sussidiaria, ricorrenti, minori stranieri non accompagnati e vittime di tratta.

Il servizio di tutela a Gorizia si è occupato, anche dei richiedenti di protezione internazionale trattenuti nel Centro di Identificazione ed Espulsione - CIE e nel Centro di Prima Accoglienza - CPA nonché dei richiedenti di protezione internazionale ospitati nel Centro di Accoglienza per i Richiedenti Asilo - CARA di Gradisca d'Isonzo in costante collegamento e coordinamento con le varie istituzioni. Il CIR inoltre ha partecipato regolarmente alle riunioni del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione istituito dalla Prefettura di Gorizia.

## 4 - VENETO

### “Servizio di accoglienza al valico di frontiera di Venezia- Porti di Venezia e Marghera, Aeroporto di Venezia” con Prefettura-UTG di Venezia:

Il Servizio di accoglienza al valico di frontiera è volto a fornire informazioni, orientamento e assistenza agli stranieri presso il valico portuale e aeroportuale di Venezia. Più precisamente si è svolto un servizio di orientamento legale, soprattutto per richiedenti asilo e stranieri suscettibili di protezione temporanea, un servizio di interpretariato e mediazione culturale, un servizio sociale in grado di garantire assistenza a quegli utenti con necessità di cure e alloggio nelle ore immediatamente successive allo sbarco, in collaborazione con gli enti territoriali locali e la rete nazionale CIR. Opera sulla base di una Convenzione stipulata con la Prefettura- U.T.G. di Venezia in collaborazione con le autorità di Pubblica Sicurezza.

**Utenti: 138**, di cui: 111 uomini, 27 donne, 61 minori (di cui: 30 non accompagnati), 14 nuclei familiari; 39 sono richiedenti asilo, 69 i riammessi (persone rintracciate presso la frontiera e rinviate verso il paese di origine del vettore), 2 i Casi Dublino, 2 le espulsioni.

Gli utenti provenienti soprattutto da Iraq (64) e Afghanistan (42).

### Verona: Progetto SPRAR: “Verona Solidale” e Progetto SPRAR Straordinario

Nel 2008 a Verona, insieme alla Cooperativa Panta Rei, il CIR ha gestito il progetto ordinario SPRAR “Verona Solidale” (20 posti), al quale si è affiancato a partire da agosto il progetto SPRAR straordinario, fornendo servizi di accoglienza, assistenza, integrazione e tutela a 48 persone per il progetto ordinario e 5 per il progetto straordinario (Richiedenti Asilo, Titolari di Protezione Internazionale, possessori di Permesso di Soggiorno per Motivi Umanitari), in tre appartamenti dislocati nel centro cittadino.

Sono stati forniti orientamento e sostegno all’accesso ai servizi sociali, sanitari, di formazione scolastica presenti sul territorio, orientamento e assistenza sociale, assistenza medica e psicologica, informazioni sul ricongiungimento familiare, servizi di informazione e assistenza legale, mediazione culturale, attraverso l’azione integrata dell’ente promotore (Comune di Verona) e dei due enti gestori e la collaborazione /coordinamento con le altre realtà istituzionali e/o del privato sociale esistenti.

Il CIR, inoltre, gestisce per conto del Comune di Verona nell’ambito del Progetto “Verona Solidale”, lo “Sportello Integrazione” e fornisce interventi di orientamento legale e assistenza a favore dei rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo presenti sul territorio.

**Utenti: 53** (48 per progetto ordinario +5 progetto straordinario), provenienti soprattutto da: Afghanistan (10), Etiopia e Eritrea (8).

## 5 - SICILIA

**Coordinamento regionale a Palermo:** un avvocato svolge volontariamente attività di: consulenza; coordinamento tra i vari servizi CIR attivati e le strutture di accoglienza territoriali presenti in Sicilia presso gli enti locali; supporto alla formazione di soggetti terzi sugli aspetti delle normative riguardanti i richiedenti asilo e i rifugiati.

### Sportello Rifugiati Catania

L’attività dello sportello, nel 2008, è proseguita grazie ai finanziamenti dei Progetti di accoglienza SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di titolarità del Comune di Catania.

Lo Sportello, così come oramai da molti anni, è stato allocato all’interno della sede del centro interculturale “Progetto immigrati - Casa dei Popoli” del Comune di Catania.

Le attività di sostegno alle procedure

di accompagnamento legale e sociale sono state rivolte non solo ai **36 ospiti** delle strutture S.P.R.A.R. presenti sul territorio catanese, ma anche a **molti richiedenti asilo, rifugiati o titolari di protezione sussidiaria** ospiti di altri centri d’accoglienza presenti in città e in provincia.

Dal mese di luglio infatti, per effetto dell’ordinanza d’urgenza del Ministro dell’Interno sono stati approntati diversi centri di prima accoglienza, nel catanese e nel calatino, strutture necessarie a fronteggiare il cospicuo numero di arrivi che si è verificato nel corso dell’anno. Tuttavia, poiché l’accoglienza approntata raramente è stata affiancata in loco da adeguati servizi di consulenza legale e di mediazione, lo Sportello CIR ha dovuto sopperire a tali mancanze servendo un numero cospicuo di utenza già accolta in tali strutture, oltre a quanti, comunque presenti sul territorio (e non inseriti in circuiti anche provvisori di assistenza) si sono rivolti per ricevere informazioni ed consulenza.

Riguardo alla nazionalità degli utenti, nel 2008, si è rilevato un netto calo dei richiedenti provenienti dall’Etiopia e dalla Costa d’Avorio, un aumento dei cittadini somali e di quelli afgani. La presenza dei cittadini eritrei si attesta sugli stessi numeri degli anni precedenti.

In collaborazione con il Progetto Immigrati - Casa dei Popoli, è stata realizzata una brochure informativa sulla procedura di ricongiungimento familiare in inglese, francese, arabo, spagnolo e russo.

### -Valico di frontiera di TRAPANI- servizi di accoglienza alle frontiere, convenzione con Prefettura-UTG di Trapani:

Lo Sportello di accoglienza presso il valico di frontiera marittima di Trapani, è stato istituito nel dicembre del 2002, a seguito alla convenzione tra U.T.G. Prefettura di Trapani con CIR; lo sportello svolge attività di informazione e assistenza e informazione per richiedenti asilo e altre categorie di stranieri.

Lo sportello ha la sede presso il Porto di Trapani, ma gli operatori hanno la possibilità di andare presso il Centro di Identificazione di Salinagrande.

**Utenti registrati nel 2008: 107** (in maggioranza uomini, solo 14 donne e 4 minore), provenienti soprattutto da: Eritrea (25), Etiopia (21), Somalia (12) e Nigeria (12).

**CID-Centro di identificazione di Trapani:** attività di orientamento legale nell'ambito del progetto Intergrarsi (IC Equal).

## 6 - PUGLIA

**- Valico di frontiera di BRINDISI in convenzione con U.T.G. Prefettura di Brindisi:** è attiva la Convenzione tra il CIR e l'U.T.G. Prefettura di Brindisi per un servizio di accoglienza, informazione e orientamento in favore degli stranieri presso il valico di frontiera portuale e aeroportuale.

**Utenti: 184**, di cui 171 uomini, 4 donne e 8 minori, provenienti soprattutto da: Iraq e Afghanistan. 11 "casi Dublino"; 22 richiedenti asilo e 143 riammessi.

### **Valico di frontiera di BARI:**

A seguito della Convenzione di servizio con l'U.T.G.- Prefettura di Bari, il CIR ha gestito soltanto nel trimestre gennaio-marzo 2008 un servizio di Accoglienza, Informazione ed Orientamento in favore degli stranieri presso il Valico di frontiera aerea e portuale di Bari.

Il servizio CIR ha operato anche come sportello territoriale.

Gli operatori sono presenti alle attività di controllo effettuate dalla polizia di frontiera all'arrivo delle navi all'interno del porto, e sono a disposizione per l'assistenza presso lo scalo aereo di Bari - Palese.

**Utenti: 53**, di cui 50 uomini adulti e 3 donne adulte: 35 respinti, 7 Casi Dublino, 2 rifugiati e 7 richiedenti asilo, 2 per motivi umanitari, 1 diniego.

### **Progetto del comune di S.Pietro Vernotico (BR)- in ambito SPRAR**

Nel 2008 il CIR è stato impegnato nell'attività di tutela nel progetto SPRAR "Terra D'Asilo".

Il progetto si è svolto in partenariato con l'Arci-Comitato territoriale di Lecce ed in Convenzione con il Comune di San Pietro Vernotico (Br) ed è stato rivolto all'accoglienza ed alla tutela di categorie vulnerabili di richiedenti asilo e titolari della protezione internazionale, in particolare donne sole o con minori e minori non accompagnati.

Nel corso dell'anno hanno trovato ospitalità complessivamente **42** persone, di cui 12 minori non accompagnati richiedenti asilo.

**LECCE -** In collaborazione con l'Ente Provincia di Lecce, è proseguita l'attività di consulenza socio-legale ai richiedenti asilo, rifugiati e persone con protezione umanitaria e attività di orientamento verso altri servizi del territorio.

## 7- MARCHE

### **ANCONA, Valico di frontiera di Ancona 2008 in Convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Ancona**

A seguito della Convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Ancona, il CIR ha gestito solo nei mesi di novembre e dicembre l'Ufficio Informazioni Immigrazione e Asilo, un servizio di accoglienza, informazione e orientamento in favore degli stranieri che intendono presentare richiesta d'asilo presso il valico di frontiera portuale della città; il Servizio CIR Ancona alla frontiera marittima del porto dorico opera anche come Ufficio territoriale.

**Valico di frontiera- totale utenti nov.-dic. 2008: 259** (205 uomini, 7 donne, 20 minori, 9 nuclei familiari), di cui: 42 richiedenti asilo, 1 rifugiato, 1 caso Dublino, 9 permessi di soggiorno per motivi umanitari-protezione sussidiaria, 191 riammessi, 1 diniego-esclusione.

Gli utenti provengono soprattutto da Afghanistan e Irak.

### **Servizio Minori Stranieri in stato di abbandono**

Ad Ancona il CIR collabora all'"Iniziativa per contrastare l'ingresso in Italia dei minori stranieri in stato di abbandono", promossa dal 2002 dalla Procura della Repubblica per i minorenni di Ancona, che prevede attività di accoglienza al Porto di Ancona per minori stranieri a rischio di traffico.

Il coinvolgimento di operatori umanitari con i nuclei familiari oggetto dell'iniziativa ha come fine quello di rendere più "morbido" l'incontro con i minori evitando loro ogni eventuale trauma di natura psicologica.

**Utenti (nov-dic): 15 interventi per 24 minori** (di cui: 19 non accompagnati), provenienti soprattutto da Afghanistan.

Realizzati incontri con **16** minori non accompagnati per fornire informazioni sulla procedura di richiesta di protezione.

## 8- LOMBARDIA

**Valico di frontiera di Malpensa - con CARITAS Ambrosiana**, con convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Varese - anche per il 2008 è attivo presso l'aeroporto internazionale di Malpensa l'Ufficio Informazioni Immigrazione e Asilo; lo sportello è stato attivato sulla base della convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Varese ed è gestito congiuntamente dal CIR e dalla Caritas Ambrosiana.

**Utenti registrati: 518**, provenienti soprattutto da Siria (176), Iraq (89), Sri Lanka (55) e Libano (29): vedi tabella a pag 17.

### **PROTOCOLLO D'INTESA CGIL LOMBARDIA- CIR**

Collaborazione tra la CGIL Lombardia e il CIR per fornire assistenza e orientamento ai richiedenti asilo. Sono già attivi i servizi a Milano - con il Servizio Rifugiati CIR/CGIL-Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, uno

## SPORTELLO RIFUGIATI-AEROPORTO MALPENSA- UTENTI 2008

Richiedenti asilo appartenenti a nuclei familiari: (compresi i minori)	85
Richiedenti asilo casi individuali:	189
Totale "casi Dublino"	192
Provenienza dei "Casi Dublino":	
Germania	59
Austria	39
Regno Unito	15
Belgio	13
Norvegia	10
Svezia, Finlandia e Francia	9 ciascuno
Altri paesi	11
Totale irreperibili dopo l'ammissione al territorio	247
maschi	335
Femmine	183
<b>Totale complessivo utenti</b>	<b>518</b>

state presentate 1.196 richieste d'asilo (meno di 50 nel 2007).

**Totale utenti Napoli: 200**, di cui: 65 persone hanno chiesto asilo; di questi: quasi la metà della popolazione, cioè 24 maschi (provenienti prevalentemente da Costa D'avorio, Burkina Faso, Sudan, Sri Lanka) e 6 donne adulte (rispettivamente della RD Congo della Guinea

sportello informativo istituito presso il Centro Immigrati della Camera del Lavoro di Milano, Sesto S.Giovanni (Mi.) e Varese.

**Nell'ambito delle attività SPRAR**, il CIR fornisce consulenza e orientamento legale presso: il Progetto del comune di Varese per il servizio di tutela e il Progetto del comune di Sesto Calende (VA) per il servizio di tutela.

**Totale utenti Sportello CIR Varese + 2 SPRAR: 51**, di cui 32 singoli e 5 nuclei familiari, provenienti soprattutto da: Costa d'Avorio, Libano, Angola, Nigeria, Macedonia, Afghanistan e Togo.

## 9- CAMPANIA

### Progetto "ARCA II INFORMA" SU NAPOLI E CASERTA:

in partenariato con CGIL Napoli e ex-Canapificio CFA Caserta, il progetto è stato finanziato fino all'aprile 2008 dalla Regione Campania; in seguito, le attività del progetto sono stati por-

tate avanti su base volontaria.

Il progetto mira a:

- sensibilizzare e informare la società locale affinché acquisisca la consapevolezza delle opportunità e dell'arricchimento che gli immigrati apportano alla stessa società; rendere gli stranieri protagonisti e partecipi nella fruizione dei mezzi di comunicazione finalizzate, attraverso la diffusione di informazioni inerenti i diritti loro spettanti, all'opportunità di accesso ai servizi socio-sanitari; puntare sull'occupazione e sull'istruzione, nonché sulla formazione professionale.

L'idea progettuale si declina essenzialmente in un'attività rivolta al pubblico, ai cittadini stranieri tra cui richiedenti asilo, rifugiati e persone in protezione umanitaria, ma non solo. Anche nel 2008 è stato utilizzato un sistema di comunicazione telematico, finalizzato alla diretta informazione degli stranieri e alla diffusione di informazioni inerenti ai diritti e alle opportunità di accesso ai servizi sociali territoriali, all'occupazione e all'istruzione.

Secondo i dati della Questura, nel 2008 nella provincia di Napoli sono

hanno ottenuto dalle Commissioni Territoriali competenti protezione umanitaria.

17 stranieri (provenienti principalmente dal Burkina Faso, Repubblica di Guinea, Costa d'Avorio, Togo e Sri Lanka) hanno ottenuto una forma di protezione, 18 richiedenti asilo sono ancora in attesa di ricevere notifica sull'esito della propria domanda.

**Totale Utenti Caserta: 1.000.**

*Hanno collaborato, tra gli altri: Gianluca Latini (Roma), Daniela Trapasso e Sergio Trollo (Calabria), Mimi Zefi (Friuli Venezia Giulia), Francesca Cucchi e Chiara Padoan (Veneto), Angela Lupo (Sicilia), Marco D'Antonio e Amato Piero Festa (Puglia), Marco Tenaglia (Lombardia), Sandra Magliuolo (Marche), Ugo Angelillo (Campania), Maria Giovanna Fidone e Daniela Di Rado.*

# Progetti di integrazione

## PROGETTO DOMUS



Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il fondo dell'otto per mille dell'IRPEF devoluto dai cittadini alla diretta gestione statale per l'anno 2007, il progetto ha l'obiettivo di garantire ai rifugiati e alle persone in protezione sussidiaria un effettivo diritto all'alloggio nel nostro paese.

Con "Domus" viene promossa l'integrazione sociale di **150 rifugiati** e con protezione sussidiaria mediante la sperimentazione di soluzioni di supporto alloggiativo sostenibili e innovative e il potenziamento di servizi di intermediazione volti a facilitare l'accesso al mercato immobiliare.

Per promuovere soluzioni di supporto alloggiativo sostenibili e compatibili con le esigenze dei rifugiati, il progetto si muove in due direzioni distinte e complementari: attività diretta con l'utenza e attività di sensibilizzazione e progettualità territoriale.

Quattro i territori interessati alle attività del progetto: Provincia di Roma, Provincia di Milano, Provincia di Caserta e Provincia di Crotone.

Insieme al Consiglio Italiano per i Rifugiati, capofila del progetto, collaborano: il Centro Astalli e la Federazione delle Chiese Evangeliche Italiane a Roma, la CGIL Camera del Lavoro a Milano, l'Associazione Comitato per il Centro Sociale a Caserta e il CO.PRO.SS a Crotone.

## PROGRAMMI DI REINSEDIAMENTO

("RESETTLEMENT"):  
"OLTREMARE", progetto pilota di  
"reinsediamento" in Italia

con il sostegno del



**MINISTERO DELL'INTERNO**

Dipartimento per le Libertà  
Civili e l'Immigrazione

### FASE I

Il progetto *Oltremare*, iniziato il 21 Ottobre 2007, è il primo progetto di "resettlement" sperimentato in Italia, guidato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione in collaborazione, per la parte attuativa, con il CIR e la Provincia di Rieti/Comune di Cantalice e con il sostegno dell'UNHCR. Con tale progetto sono stati reinsediati nel nostro paese 39 cittadini eritrei, di età compresa tra i 17 e i 35 anni, tutti ex-detenuti nel campo di Misratah in Libia, riconosciuti rifugiati sotto il mandato internazionale dell'UNHCR e selezionati da quest'ultimo in base alla vulnerabilità.

### FASE II

Oltremare fase II- 2008/2009 è un progetto di reinsediamento – sostenuto dal Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione - di 30 rifugiati provenienti dalla Libia, prevalentemente dal campo di trattenimento di Misratah.

Nella selezione dei casi da inserire nel progetto, l'UNHCR ha tenuto in particolar conto del legame di parentela con membri del nucleo già reinsediati in Italia (nell'ambito del Progetto sperimentale Oltremare (2007/2008) nel tentativo di garantire l'unità familiare.

I 30 utenti sono stati distribuiti nel territorio del reatino tra Cantalice e Poggio Moiano. L'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina è responsabile della gestione dell'accoglienza; il CIR offre supporto psicologico e orientamento legale per i casi più complessi, garantisce inoltre attività di liaison, partecipazione al Comitato di Pilotaggio e stesura dei rapporti intermedi e finali. Anche in questa seconda fase, l' UNHCR è partner del progetto.

## PROGETTO Resettlement: building up the basis. Promoting programmes for the resettlement of refugees through information and awareness raising" (Re.Pro.)



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
DG GAI  
Programma FER Azioni Comunitarie



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
*Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione*

Il progetto, terminato nel giugno 2008, è guidato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione; partner transnazionali sono stati: per la Spagna: il Consiglio Spagnolo per i Rifugiati (CEAR), per la Svezia: il Ministero Affari Esteri, per la Gran Bretagna: il Ministero dell'Interno – Unità Politiche Internazionali Asilo. Per l'Italia il CIR è stato *"implementing partner"* del Ministero dell'Interno per le attività previste dal progetto.

Nell'ambito di questo progetto – nato per informare e sensibilizzare opinione pubblica e autorità nazionali e locali sullo strumento del resettlement e sulle esperienze di alcuni paesi europei (Svezia e Gran Bretagna) e per creare le basi per introdurre programmi di resettlement a livello nazionale e a livello europeo - il CIR ha realizzato e presentato pubblicamente un "Manifesto sul reinsediamento", prodotto un video per le attività di sensibilizzazione, creato un'area internet dedicata al tema sul sito del CIR, partecipato a meeting internazionali e nazionali. I risultati del progetto sono stati presentati a Rieti il 24 giugno nel corso di un seminario internazionale "Il reinsediamento: strumento di protezione - PROGETTO Resettlement: building up the basis" (vedi locandina a destra).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Commissione Europea**  
Fondo Europeo per i Rifugiati

**Consiglio Italiano per i Rifugiati**

**Il reinsediamento: strumento di protezione**  
*"Resettlement: building up the basis"*

24 giugno 2008, Sala Consiliare Amministrazione Provinciale Rieti

9.00-9.30 Registrazione dei partecipanti

**Saluti di Apertura**  
Fabio Melilli, Presidente Provincia di Rieti  
Prefetto Mario Morcone, Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno

Proiezione video: *In my end is my beginning*  
Coordina i lavori: Fabio Melilli, Presidente Provincia di Rieti

10.00 **Il reinsediamento, strumento strategico per la protezione dei rifugiati**  
Walter Irvine, Delegato Regionale UNHCR

**La dimensione europea**  
Prospettive e politiche sul reinsediamento nell'Unione Europea  
Christopher Hein, Direttore del Consiglio Italiano per i Rifugiati

10.40 **Il ruolo delle associazioni nello sviluppo del reinsediamento in Europa**  
Patricia Coelho, ECRE

11.00 Pausa Caffè

11.20 **Il reinsediamento in Italia**  
Sandra Sarti, Viceprefetto, Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione

11.40 **Il reinsediamento ad hoc: il progetto sperimentale di Cantalice**  
Laila Petresca - Responsabile per la Provincia di Rieti del Progetto "Oltremare"

12.00 **Funzione psicologica nei progetti di reinsediamento: l'esperienza del CIR ed il Progetto "Oltremare"**  
Pina Deiana, psicoterapeuta, Psicologa del CIR per il Progetto "Oltremare"

12.20 **Tavola Rotonda: Il ruolo delle municipalità nei programmi di reinsediamento**  
Moderatore: Prefetto Giuseppe Forlani, Direttore Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo  
Anna Marie Trimblett Senior Finance and Integration Manager, Resettlement Refugee Resettlement Programmes Unit UK Border Agency  
Javier Ramirez Berasategui, Progetti Europei, Commissione Spagnola per i Rifugiati (CEAR)  
Luca Pacini, Responsabile Settore Immigrazione ANCI

13.15 **Dibattito e Conclusioni**

14.00 **Lunch**

*Con il patrocinio della*

# Attività in favore delle categorie più vulnerabili di rifugiati



Accoglienza e Cura  
Vittime di Tortura

Il CIR svolge le sue attività anche in favore di quelle categorie più vulnerabili come le vittime di tortura e i minori non accompagnati.

## Progetto "Vi.To.- Accoglienza e cura delle vittime di tortura"

Dal 1996 il CIR gestisce il progetto VI.TO. - Accoglienza e Cura delle Vittime di Tortura, co-finanziato dal Fondo Volontario delle Nazioni Unite per le Vittime di Tortura e, fino al luglio 2008, dalla Commissione Europea - Diritti Umani e Democratizzazione.

Il progetto VI.TO. partecipa alla rete che fa capo all'IRCT - International Rehabilitation Centre for Victims of Torture (Copenaghen), ed ha continuato a partecipare con regolarità agli incontri del Network dei centri di riabilitazione accreditati.

Nel 2008 sono stati presi in carico dagli operatori del progetto VI.TO. - Assistenza e cura delle vittime di tortura, **99** nuovi casi che si sono aggiunti agli oltre **450** utenti arrivati in precedenza e ancora seguiti dal progetto.



CIR  
CONSIGLIO ITALIANO  
PER I RIFUGIATI



Accoglienza e Cura  
Vittime di Tortura

### FERMIAMO LA TORTURA

petizione  
per inserire  
il reato  
di tortura  
nel codice penale  
italiano  
[www.cir-onlus.org](http://www.cir-onlus.org)

con il sostegno di



Commissione  
Europea

si ringrazia  
per la collaborazione  
Artigiani Digitali e  
Sergio Vasselli  
Ada Nigrelli

INGRESSO LIBERO FINO  
D'ESAUIMENTO POSTI



## Casa Occupata

spettacolo teatrale realizzato dai partecipanti  
al laboratorio di riabilitazione psicosociale del  
progetto VI.TO.

Accoglienza e cura delle vittime di tortura

Liberamente tratto dal racconto di Julio Cortàzar  
regia di Nube Sandoval e Bernardo Rey

Pedro DIOGO, Kodjo DOSSOU-YOVO, Petros GHIRMAWI  
Yousif HASSAN, Hossan HOSSEINI SEYYED, Adolphine KALUMBO,  
Jean Pierre KANTUNGEKO, Filomene LUBAKI MANKINDU,  
Ali NAZARI, Nosheen SOHAIL, Humza SOHAIL, Daniela ZANCHINI

**giovedì 26 Giugno, ore 21**

GIORNATA INTERNAZIONALE A SOSTEGNO  
DELLE VITTIME DI TORTURA

con la partecipazione della TITUBANDA

**TEATRO INDIA**

Lungotevere dei Papareschi, 146

La locandina dello spettacolo teatrale "Casa Occupata"

Tutti hanno avuto sostegno psicologico, orientamento socio-integrativo e sono stati sottoposti a visite mediche presso il Centro per il trattamento

to delle patologie post-traumatiche e da stress - Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, con cui anche quest'anno sono state

portate avanti attività di: assistenza legale; supporto ed orientamento sociale teso a promuovere e favorire il processo di integrazione nel paese ospite; assistenza medica e psicologica, diagnosi prevenzione e cura dei disturbi psicologici, psicosomatici ed organici presentati dai soggetti vittime di tortura; certificazione e attività di formazione: formazione di persone a vario titolo interessate e impegnate nelle problematiche legate alla tortura (operatori legali e sociali, medici, insegnanti, giornalisti).

Un aspetto qualificante del progetto sono le esperienze di **laboratori di integrazione psico-sociale**, che in particolare nella fase iniziale della permanenza in Italia hanno rappresentano una forte valenza terapeutica e un punto di riferimento spazio-temporale per gli utenti. Queste attività di vera e propria "riabilitazione psico-sociale" prevedono delle borse-lavoro legate alla frequenza, che consentono l'introduzione di un supporto economico, al di fuori di una logica strettamente assistenzialistica.

**Nel 2008 trenta utenti** hanno partecipato ai diversi laboratori di riabilitazione psicosociale (teatro e laboratori di lingua italiana).

**Il 26 giugno viene celebrata in tutto il mondo la Giornata mondiale a sostegno delle vittime di tortura**, proclamata nel 1997 dall'Assemblea Generale dell'ONU. Per questa giornata il CIR - Progetto VI.TO. ha promosso due importanti iniziative: è stato presentato al Teatro India a Roma lo spettacolo teatrale Casa occupata, con protagonisti quei rifugiati che avevano partecipato al laboratorio di riabilitazione psico-sociale in ambito teatrale ed è stata lanciata la campagna "Fermiamo la tortura", raccolta firme per una petizione per chiedere al Governo di introdurre il reato di tortura nel codice penale, nonché di ratificare il Protocollo opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura.

Il CIR-Progetto Vi.To./Accoglienza e cura delle vittime di tortura ha organizzato nel marzo 2008 a Macerata

un seminario formativo per operatori e una Giornata conclusiva del "Progetto Vi.To.-Accoglienza e cura per le vittime di tortura" sostenuto dalla Compagnia di San Paolo.

## ASSISTENZA AI MINORI

Tra i richiedenti asilo che giungono in Italia, alcuni sono bambini privi di qualunque sostegno e senza alcun familiare che possa prendersi cura di loro.

Anche nel 2008 il CIR si è occupato di garantire e di promuovere il pieno rispetto dei diritti dei minori stranieri, favorendo la diffusione della conoscenza e delle informazioni, promuovendo procedure di accesso più rapide e intervenendo nei confronti delle istituzioni perché siano migliorate le norme e le prassi e portando diversi progetti innovativi.

Il problema dei minori non accompagnati è particolarmente importante per il CIR, che all'interno del suo mandato, svolge attività di attività di orientamento e assistenza per i minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, in ottemperanza alla Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati del 1951 e alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989, che include la garanzia di una effettiva tutela per quanto riguarda l'accesso alla procedura di asilo.

sostenuto da Fondazione per il Sud; il progetto mira alla formazione di **15 minori stranieri** inframaggiorenni scarsamente scolarizzati o professionalizzati. I ragazzi d'età compresa tra i 17 e i 20 anni debbono essere regolarmente presenti in Italia sia come membri di un nucleo familiare che come migranti non accompagnati. L'azione formativa proposta mira a formare personale qualificato a gestire i vari aspetti connessi all'accoglienza sociale degli stranieri che giungono nel territorio siciliano. Obiettivo principale è che le competenze di base acquisite attraverso il percorso formativo siano immediatamente spendibili nel settore individuato e che possano consentire agli stessi di diventare figure professionali specializzate quali *tutor, mediatori culturali, peer educator*.

## Progetto "LeaD learning by Doing"



E' stato avviato il progetto "LeaD-learning by Doing", realizzato dal CIR in collaborazione con Associazione Acuarinto e il Gruppo Elaborando e

# Attività di formazione e ricerca

Nel corso del 2008, il CIR ha promosso, da solo o in collaborazione con altre Istituzioni o enti, diverse attività di formazione. Tutti i servizi del CIR sono stati coinvolti in tale attività, allo scopo di garantire la diffusione di informazioni specifiche, mirate e differenziate a seconda del gruppo target oggetto dei vari incontri, nonché della tipologia dei destinatari e del taglio assunto dall'evento.

Una presenza qualificata è stata garantita in Corsi di formazione per studenti e per operatori, Convegni e Tavole rotonde, Seminari aperti, Giornate di approfondimento, Forum, Congressi, a livello internazionale, nazionale e locale.

## Progetto "ARIF- Agenzia Rifugiati"



La Commissione Nazionale Asilo, in collaborazione con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha stipulato un accordo con il CIR per una serie di servizi esclusivi offerti dall'Agenzia Rifugiati- Arif, gestita dal CIR. Arif è la prima agenzia on-line in lingua italiana per la diffusione di informazioni costantemente aggiornate sulla situazione attuale nei paesi di origine dei richiedenti asilo e rifugiati.

Nell'ambito di questa collaborazione, il CIR ha elaborato diversi rapporti sui paesi d'origine, con particolare riferimento agli ultimi avvenimenti, il rispetto dei diritti umani e la condizione dei rifugiati e degli sfollati, nonché la produzione di newsletters di aggiornamento. Il CIR ha risposto a richieste specifiche formulate dalla Commissione; i beneficiari esclusivi di questi servizi sono stati funzionari istituzionali appartenenti alla Commissione Nazionale Asilo e i membri delle Commissioni territoriali. Per rispondere a queste specifiche esigenze, ARIF ha attivato un sito Internet, [www.arifonline.it](http://www.arifonline.it), con accesso selezionato.

Arif, già partner della rete europea di ECOI.Net riguardo alle informazioni sui paesi d'origine, è uno strumento utile alla Commissione Nazionale, nonché alle Commissioni territoriali e si inserisce all'interno della strategia europea che mira all'adeguamento degli standard dei paesi membri in vista di una armonizzazione delle politiche in materia d'asilo.

## Collaborazione con altre istituzioni ed enti

**Nel 2008 il CIR ha collaborato e partecipato a:**

- 1° Corso di formazione sulle tematiche dell'immigrazione promosso dal **Patronato INPAL**, istituto promosso dall'**Associazione Italiana Coltivatori (AIC)** e destinato a oltre 100 operatori di patronato presenti in tutte le

province italiane.

- Master di I livello in **"Mediazione Linguistica Interculturale in Materia di Immigrazione e Asilo"** organizzato a Lecce dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università del Salento.

- Corsi Multidisciplinari sui temi dei rifugiati e dei diritti umani (coordinati dal prof. Marchisio) in collaborazione con: **l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, Facoltà di Scienze Politiche-Cattedra di Diritto Internazionale l'UNHCR, la Caritas Italiana e l'AWR;

- **Modulo europeo - Azione Jean Monnet presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"**- Dipartimento di Scienze Sociali in collaborazione con le Cattedre di Diritto internazionale, Tutela internazionale dei diritti umani, Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale dell'economia, Diritto internazionale privato, Organizzazione internazionale della Facoltà di Scienze Politiche.

- Master in "Esperto dell'immigrazione" (**V edizione**), organizzato dall'Università di Pisa in collaborazione con la Regione Toscana e il patrocinio di vari enti (CIR, UNHCR, OIM, UNICRI).

- Il CIR/Coordinamento Regionale Sicilia, l'Assessorato al Lavoro U.O. Emigrazione/Immigrazione della Regione Sicilia e la Direzione Servizi socio Sanitari P.O: "Progetto Immigra-

ti” del Comune di Catania hanno promosso a Catania un corso di formazione sul diritto d’asilo in Italia destinato a 40 operatori giuridici e sociali.

- **L’Associazione Eurojuris – Formazione Giuridica Internazionale**, la SIOI - Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale (Sezione Campania), il CNR - Istituto di Studi Giuridici Internazionali (Sede di Napoli), lo Studio Legale Internazionale Romano – Forgiane e la Cattedra Jean Monnet – “La Tutela dei diritti umani nell’Unione europea”, Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” hanno promosso e organizzato a Roma il corso **“Immigrazione e asilo: le procedure ed i diritti garantiti in Italia e nell’Ue”**.

Il CIR ha offerto momenti formativi nell’ambito di corsi e master, quali ad es. il **Master su immigrati e rifugiati organizzato dall’Università di Roma “La Sapienza”** - Fac. di Sociologia (coordinatrice: prof.ssa Maciotti).

Il CIR fa parte, assieme ad oltre 40 associazioni, enti di tutela e organizzazioni di tutta Italia, del **Comitato per la promozione e la protezione dei diritti umani**, che si batte per il sostegno alla costituzione in Italia di una Istituzione nazionale per i diritti dell’uomo.

## Attività di informazione e comunicazione, pubblicazioni

### COMUNICAZIONE E MEDIA:

Nel 2008 le attività di sensibilizzazione e comunicazione si sono sviluppate su diversi versanti.

In particolare, c’è stata grande attenzione da parte dei media nel mese di giugno, in occasione delle Giornata del rifugiato e della Giornata a sostegno delle vittime di tortura; approfondimenti in tv su Rai 1 “10 minuti di...speciale CIR” e “A sua immagine”, Tg3, Rai News 24 (nei programmi “Periferie” e “Sciocco”), Tg la Sette, Sat 2000. In **Radio**: su Radio RAI 1 (nei programmi “Radio Campus”, “Voci dal mondo”, “Radio Europa”, “La città ne parla”, “Radio 3 mondo”, “Aladino”), Radio Vaticana, Radio Città Futura, Ecoradio, Radio Popolare, Lifegate, RVS, Radio Umbria.

Molte **TV locali** (Canale 10 e Italia 7-Toscana, Telecivitavecchia-Lazio, Telespazio e Oasi TV- Calabria e Sicilia, Roma 1 e T 9-Roma, E’Tv-Emilia Romagna, Rete Oro-Lazio, Umbria e Toscana) hanno trasmesso lo spot “Accogliamo i rifugiati” o i video “Sopravvivere alla tortura” e “Dentro i sogni dell’esilio”.

Per quanto riguarda **carta stampata**, uscite su: Avvenire, L’Unità, Repubblica, Liberazione, Il Tempo, D News, City, Metro, E Polis, Corriere della Sera Magazine, Il Venerdì di Repubblica, La Repubblica Salute, la Repubblica Metropoli, Left, Vita. Il Presidente del CIR Savino Pezzotta ha firmato per il settimanale “Famiglia Cristiana” un editoriale sulla giornata del rifugiato.

Per la prima volta nella storia del CIR, nell’ambito degli spazi Rai per il Sociale, è stata trasmessa gratuitamente sulle tre reti televisive RAI (Rai 1-2-3) una campagna (con 24 passaggi) di spot di sensibilizzazione a sostegno delle attività del CIR.

### SITO WEB

Il sito del CIR ([www.cir-onlus.org](http://www.cir-onlus.org)) si conferma un importante strumento di comunicazione.

Per il 2008 gli utenti che hanno visitato il sito del CIR sono stati 69.376, rispetto ai 31.000 del 2007 (+123%), con oltre 190mila pagine viste (90 mila nel 2007: +112%). Nel 2008, solo per la home page, sono state redatte oltre 170 notizie.

### CIRNOTIZIE

Nel corso del 2008, diciottesimo anno di pubblicazione, il mensile del CIR - Direttore responsabile: Domenico Rosati - ha dedicato grande spazio alle attività dell’ente e al mondo dei rifugiati e dei richiedenti asilo in Italia, confermandosi un punto di riferimento per il settore.

# Collaborazioni internazionali

## UNHCR

L'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati ha sostenuto e patrocinato l'azione del CIR sin dal 1990, anno della sua costituzione.

La collaborazione tra il CIR e l'UNHCR è proseguita in questi anni su diversi livelli: dall'attività congiunta per casi individuali di richiedenti asilo e rifugiati, ad interventi riguardanti la protezione e l'assistenza di gruppi e categorie più svantaggiate di rifugiati, alla promozione di una normativa organica sul diritto d'asilo; rilevante è anche la collaborazione tra CIR e UNHCR nella promozione e organizzazione congiunta di corsi, di attività di formazione e seminariale.

Il CIR, insieme ad altri enti di tutela, prende parte alle riunioni del "Tavolo asilo", promosso e coordinato dall'UNHCR. Proprio quest'anno, il CIR ha firmato un protocollo d'intesa con l'UNHCR, l'International Organisation for Peace Care and Relief (IOPCR), ONG libica con sede a Tripoli, nonché con l'International Centre for Migration Policy Development (ICMPD), volto a sviluppare la cooperazione per attività di sostegno ai rifugiati e migranti in Libia.

## ECRE

Il CIR è il membro italiano dell'ECRE, il Consiglio Europeo per i Rifugiati e gli Esuli, organismo che riunisce 69 associazioni e organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti dei rifugiati in diversi Paesi Europei.

Nell'ambito dell'ECRE, il CIR partecipa ai lavori di **ELENA** (il network legale Europeo per l'Asilo coinvolge oltre 500 avvocati e consulenti legali di tutta Europa) e dell'**ECRAN** - Network Europeo per la Promozione, che agiscono per la promozione e realizzazione di atti-

vità di formazione e advocacy a livello europeo e nazionale sul tema dei rifugiati e del diritto d'asilo.

## ALTRE COLLABORAZIONI

In occasione di progetti ed eventi, o per incontri formativi e di sensibilizzazioni sulle questioni migratorie e dell'asilo, il CIR collabora attivamente con le più importanti organizzazioni competenti nella materia del diritto d'asilo, delle migrazioni e dei diritti umani.

Il CIR collabora con l'ICMC - International Catholic Migration Committee; è inoltre membro del gruppo Migration dell'Euro-Mediterranean Human Rights Network (EMHRN), che raccoglie oltre 80 organizzazioni, associazioni e istituzioni di 30 paesi della regione che si occupano della difesa dei diritti umani.

## COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione sostiene l'attività del CIR co-finanziando vari progetti.

on the implementation of the Council Regulation Dublin II establishing the criteria and mechanisms for determining the Member State responsible for examining an asylum application lodged in one of the Member States by a third-country national" - cofinanziato dalla Commissione Europea - Direzione generale Giustizia, libertà e sicurezza e dal Ministero dell'Interno italiano con CIR come capofila - è finalizzato a verificare la concreta applicazione del Regolamento del Consiglio n. 343/2003 (detto "Regolamento Dublino II").

Attraverso interviste con alcuni richiedenti asilo (trasferiti da uno Stato membro all'altro) ed un confronto con i funzionari delle diverse "Unità Dublino" dei paesi partner e gli operatori delle ONG, il progetto cerca di individuare le carenze e le inefficienze del sistema di attuazione del regolamento, ma anche le buone pratiche

Il progetto - iniziato nell'agosto 2008 della durata di 18 mesi - viene realizzato in Italia in collaborazione con Germania, Grecia, Spagna, Svezia, Ungheria

I partner del progetto sono: per l'Italia: Ministero dell'Interno - Unità Dublino con CIR capofila; per la Spagna: Ministero spagnolo degli Interni - Unità Dublino e il Consiglio Spagnolo per i Rifugiati (CEAR); per la Germania: associazione Pro Asyl; per la Grecia: Consiglio Greco per i Rifugiati e il Ministero greco degli Interni - Unità Dublino; per l'Ungheria: Comitato Helsinki Ungherese e il Ministero della Giustizia- Unità Dublino; per la Svezia: l'associazione SWERA di Stoccolma e l'Ente nazionale per la migrazione- Unità Dublino.

## PROGETTO "DUBLINERS"



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
Direzione Giustizia, Libertà e Sicurezza



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione

Il progetto "Dubliners - Research and exchange of experience and practice

## PROGETTO ARCO Agenzia Rifugiati per i Paesi di Origine



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo per i Rifugiati



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
*Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione*



*Ministero dell'Interno*  
*Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo*

La Commissione Europea ha sostenuto approvato, nell'ambito del programma ARGO, il progetto ARCO-Agenzia Rifugiati per i Paesi di Origine, cofinanziato dal Ministero dell'Interno-Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione e gestito dalla Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo in collaborazione con il CIR in qualità di partner operativo.

Il progetto mira ad ampliare strumenti conoscitivi volti all'individuazione, all'analisi, alla raccolta e alla diffusione delle informazioni sui Paesi d'origine per rafforzare le competenze dei funzionari e di tutti gli attori coinvolti nel processo di riconoscimento della protezione internazionale. Le azioni proposte mirano a favorire una maggiore cooperazione fra gli Stati Membri nell'elaborazione, verifica e applicazione delle informazioni sui Paesi di origine dei rifugiati (COI) auspicata dall'Unione europea per la realizzazione di un sistema comune in materia di asilo.

A tale scopo il progetto prevede il coinvolgimento di partner internazionali, quali l'ufficio COI e il Servizio

per l'immigrazione e la Naturalizzazione del Ministero della Giustizia Olandese, l'Agenzia per i Rifugiati del Consiglio dei ministri Bulgaro e la Sezione per l'Asilo della Direzione per gli Affari Interni e Amministrativi sloveni.

## PROGETTO FER/(FONDO EUROPEO RIFUGIATI- AZIONI COMUNITARIE) "S.A.B. - SERVICES AT BORDERS - A PRACTICAL CO-OPERATION "



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
*Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione*

Il progetto FER-Azioni Comunitarie "S.A.B. - services at borders - a practical co-operation" ha fornito informazioni e strumenti per l'adozione di una metodologia comune, in riferimento alla normativa dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II, Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti asilo, procedura di asilo etc..) sia alle ONG che alle autorità che operano in frontiera (porti ed aeroporti), al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni dei richiedenti asilo e dei rifugiati, in particolare di coloro che sono trasferiti in base al Regolamento Dublino II e delle persone più vulnerabili (minori non accompagnati, vittime di tortura, anziani, etc..).

Il progetto - di cui il CIR è capofila - è sostenuto dalla Commissione Europea-DG GAI nell'ambito del Programma FER- Azioni Comunitarie 2006 ed è terminato nell'ottobre 2008; i partner sono: Consiglio Greco per i Rifugiati per la Grecia; il Consiglio Portoghese per i Rifugiati (Portogallo); l'Arcidiocesi Caritas - aeroporto di Vienna (Austria);

Church Services at the Airport di Francoforte (Germania); Migrant Helpline (Regno Unito).

Il Ministero dell'Interno -Direzione Centrale per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha sostenuto il progetto, partecipando allo svolgimento delle attività.

Durante il progetto sono state realizzate diverse attività: dalle visite di scambio dello staff operativo ai servizi di frontiera, all'organizzazione di tre meeting internazionali e di un workshop tra i partner del progetto. E' stato promosso a Roma in ottobre il seminario internazionale "Accesso alla protezione: supporto ai richiedenti asilo alle frontiere", organizzato dal CIR come evento conclusivo del Progetto, in cui è stato presentato il rapporto finale "Progetto S.A.B.-Servizi alle frontiere. Co-operazione pratica (in italiano e inglese).

## PROGETTO "NGO NETWORK SUPPORTING TRANSFER AND RECEPTION PROCEDURES REGARDING PERSONS TRANSFERRED UNDER COUNCIL REGULATION NO 343/2003" ("DUBLIN SUPPORT NETWORK").



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) 2007

Il progetto "NGO Network supporting transfer and reception procedures regarding persons transferred under Council Regulation No 343/2003" ("Dublin Support Network") - iniziato lo scorso 1° ottobre 2008 - è finanziato dalla Commissione Europea, con il Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) 2007.

Il Progetto viene realizzato in Austria, Grecia, Italia e Repubblica Ceca, con capofila la Grecia (con il Greek Council for Refugees); per l'Austria: Caritas

Archdiocese Vienna; per l'Italia (Consiglio Italiano per i Rifugiati); per la Repubblica Ceca: Organizace pro pomoc uprchlikum.

Il progetto prevede la creazione di un network delle ONG sopraindicate che intervengano a favore di "casi Dublino" rinviati da un paese partner all'altro in base al Regolamento Dublino II per assicurare loro assistenza ininterrotta e accesso alla procedura d'asilo, con particolare riguardo ai casi vulnerabili. Obiettivo primario del Progetto è il miglioramento nell'applicazione pratica del Sistema Dublino mediante il coinvolgimento delle ONG.

## "BUILDING A RETURN NETWORK IN LATIN-AMERICA FOR A COMPREHENSIVE, EFFECTIVE AND SUSTAINABLE RETURN PROGRAM INCLUDING REINTEGRATION" – RN LATAM



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
Direzione Generale Giustizia,  
Libertà e Sicurezza

Il CIR partecipa al progetto RN-LATAM, finanziato dalla Commissione Europea –Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza-Programma Ritorno iniziato nel settembre 2008 (della durata di 12 mesi).

Il progetto consiste in un programma di assistenza al ritorno volontario e alla reintegrazione nei paesi di origine a favore di migranti provenienti dall'America Latina, specificamente Argentina, Ecuador e Colombia. Si rivolge ai migranti che, a qualsiasi titolo in Europa, debbono o vogliono ritornare nei loro paesi d'origine, con speciale attenzione a quanti appartengono a gruppi vulnerabili, al fine di rafforza-

re la loro reintegrazione sociale, educativa ed economica nei loro Paesi di nazionalità.

Capofila del progetto è: ACCEM – Spagna, partner sono: Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR) – Roma, Soleterre, Strategie di Pace – Milano, Opere Riunite Buon Pastore – Venezia.

## PROGETTO "RETURN INFORMATION PROJECT AND VULNERABLE GROUPS"- INFORMAZIONI SUL RITORNO E GRUPPI VULNERABILI



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
Programma "Return"

Il CIR, in collaborazione con alcune associazioni europee attive nel settore dell'immigrazione e asilo quali CIRE (Belgio), Caritas Internazionale (Belgio), Accem (Spagna), Danish Council for Refugees (Danimarca) e sotto il coordinamento del Flemish Council for Refugees- è impegnato dal 1° gennaio 2008 - per 18 mesi - nelle attività del progetto Return II "Informazioni sul Ritorno e Gruppi Vulnerabili", sostenuto dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Return".

Il progetto – sostenuto dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Return"- ha come obiettivo principale la ricerca e la diffusione di informazioni sui paesi di rimpatrio per assistere le persone interessate- che non hanno regolarità sul territorio dell'UE - a ritornare nei propri paesi di origine, nonché fornire ad operatori legali e sociali che lavorano a sostegno di immigrati e rifugiati ogni relativa informazione di supporto.

La ricerca sui paesi di ritorno viene condotta nei Paesi di origine in collaborazione con alcune organizzazioni

locali e le comunità di stranieri residenti nei Paesi UE.

Il CIR, in particolare, ha scelto di lavorare in Italia con 3 paesi di rimpatrio: Ghana, Camerun ed Egitto.

## PROGETTO "EUROPEAN COOPERATION FOR AN EFFECTIVE RESPONSE TO THE NECESSITIES OF VICTIMS OF GENDER VIOLENCE PERSECUTION"



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
Direzione Generale Giustizia,  
Libertà e Sicurezza  
FER 2007

Il progetto "European cooperation for an effective response to the necessities of victims of gender violence persecution" è sostenuto dalla Commissione Europea-Direzione generale Giustizia, libertà e sicurezza- Fondo Europeo Rifugiati 2007-Azioni Comunitarie 2007 . Scopo principale del progetto è migliorare l'identificazione, l'accesso e l'intervento nei confronti di richiedenti asilo, rifugiati e vittime di violenza/persecuzione di genere nell'Unione Europea. Il progetto viene realizzato in tre paesi dell'Europa del Sud da tre organizzazioni: per la Spagna: da CEAR-Comision Española de Ayuda al Refugiado-capofila; per la Francia: da France Terre d'Asile; per l'Italia: dal CIR.

# Vita associativa del CIR

Durante il 2008 sono state promosse due Assemblee a Roma: il 30 aprile ed il 16 dicembre.

A fine anno Savino Pezzotta è stato riconfermato Presidente per i prossimi due anni; il 16 dicembre Mario Lana è stato eletto nuovo Vice Presidente e Lucio Gregoretti come nuovo Tesoriere.

Il Centro Astalli/Jesuit Refugee Service è tornato a far parte dell'Assemblea dei soci e del Comitato Direttivo del CIR

## ASSEMBLEA - Soci del CIR:

**Associazioni e Enti:** ACLI, ARCI, Caritas Italiana, CGIL, CISL, UIL, Comunità di S. Egidio, Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche in Italia, Fondazione Franco Verga, ACSE, Fondazione Migrantes, LIDU/Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo, Medici contro la Tortura, Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo, "Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti"-GUS, Associazione Culturale Acuarinto, Istituto Euromediterraneo EUROMED (Trieste), Centro Astalli/JRS.

**Individuali:** Laura Carugno, Giancarla Codrignani, Massimo Ghirelli, Lucio Gregoretti, Christopher Hein, Nicolò Paoletti, Domenico Rosati, Massimo Saraz.

## Organi decisionali :

Presidente: Savino Pezzotta.

Vice Presidente: Luca Riccardi; dal 16 dicembre: Mario Lana

Tesoriere: Anton Giulio Lana; dal 16 dicembre: Lucio Gregoretti; Collegio Revisori dei conti: Antonio Cappiello, Angelo Rizzo e Diego Avanzato (dell'associazione Acuarinto);

Direttore: Christopher Hein

## Comitato Direttivo:

E' composto, oltre che dal Presidente, dal Vicepresidente e dal tesoriere, da: CGIL (K. Danesh), CISL (L. Ocmin), UIL

(G.Casucci), ACLI (A.Russo), ARCI Solidarietà (F.Miraglia), Caritas Italiana (L. Q. Ngo Dinh), Comunità S. Egidio (L. Riccardi), Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (F. Di Lecce), Fond. Franco Verga-COI (G.Lecchi), Fond. Migrantes-CEI (Padre Gnesotto), Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo (M.Lana), LIDU/Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo (F. Ungari), Centro Astalli/Jesuit Refugee Service (Padre G.

La Manna), Massimo Ghirelli, Massimo Saraz, Lucio Gregoretti, Giovanni B.Conso.

Il Direttore del CIR partecipa alle riunioni del Comitato.

L'UNHCR ha un ruolo consultivo.

## Struttura del CIR

### Direttore:

Christopher Hein

### Ufficio Risorse umane:

Responsabile: Barbara Domeneghetti

### Segreteria di direzione e rapporto con l'associazione CIR:

Responsabile: Linda Sette

### Progettazione:

Responsabile: Maria Giovanna Fidone

### SETTORI:

#### Servizio Legale (con Desks territoriali):

Responsabile: Maria De Donato; Vice: Daniela Di Rado

#### Servizio Integrazione (con Desks territoriali):

Responsabile: Fiorella Rathaus; Vice: Marina Bozzoni

#### Ufficio stampa e Comunicazione:

Responsabile: Valeria Carlini

#### Amministrazione:

Responsabile: Barbara De Luca

#### Staff CIR:

composto, al 31/12/2008, da: 14 dipendenti (di cui 4 part-time), 6 collaboratori nella sede centrale di Roma e 30 collaboratori nei vari uffici e sportelli in tutta Italia.

# Bilancio del CIR 2008

Il Bilancio consuntivo del CIR è stato approvato dall'Assemblea dell'associazione, riunita il 29 aprile 2009, avendo presa visione della relazione presentata dal Collegio dei revisori. Il Rendiconto Consuntivo chiuso al 31/12/2008, si com-

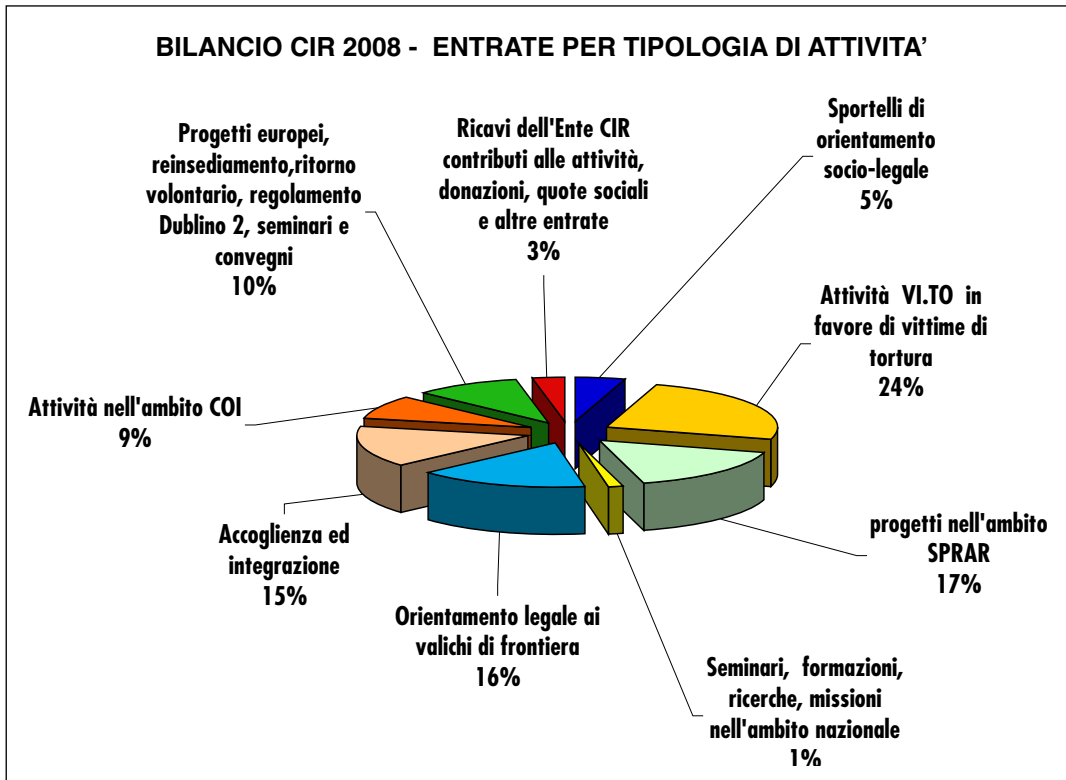
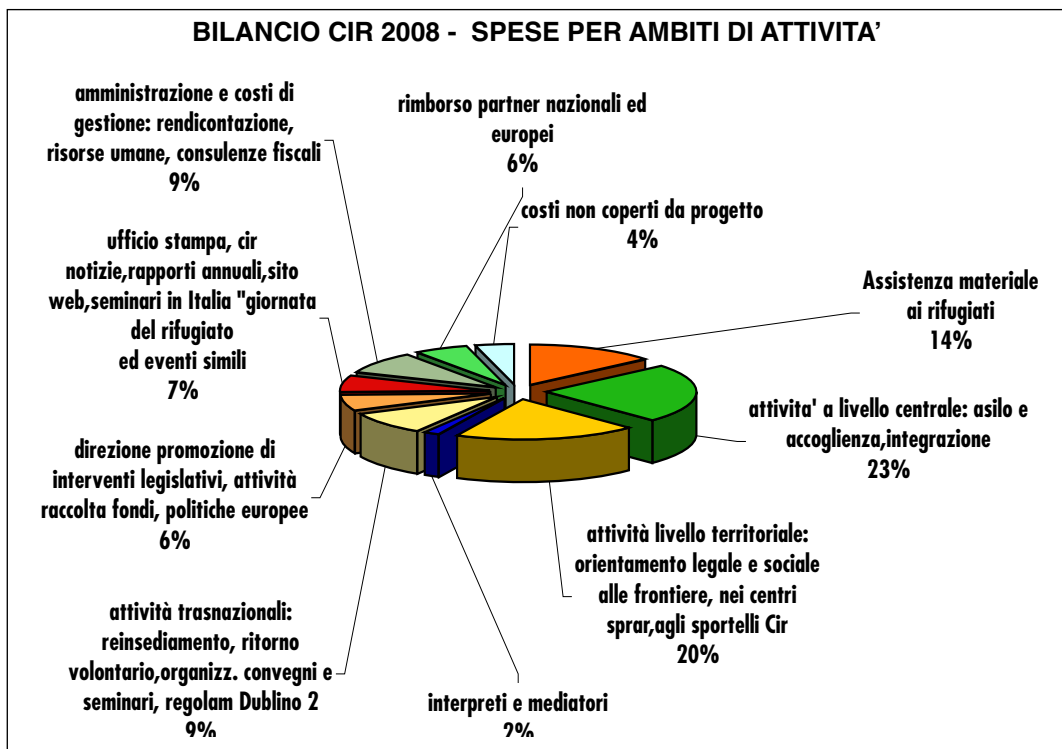
pone rispettivamente, nello:

**- Stato Patrimoniale, dei seguenti valori:**

Attività .....	€ 1.735.182,94
Passività e fondi.....	€ 1.768.646,25
Disavanzo .....	€ 33.463,31

e nel Conto Economico, delle seguenti risultanze riepilogative:

Entrate .....	€ 2.145.575,34
Uscite .....	€ 2.179.038,65
Disavanzo .....	€ 33.463,31



Grafici a cura di Barbara De Luca responsabile amministrazione CIR